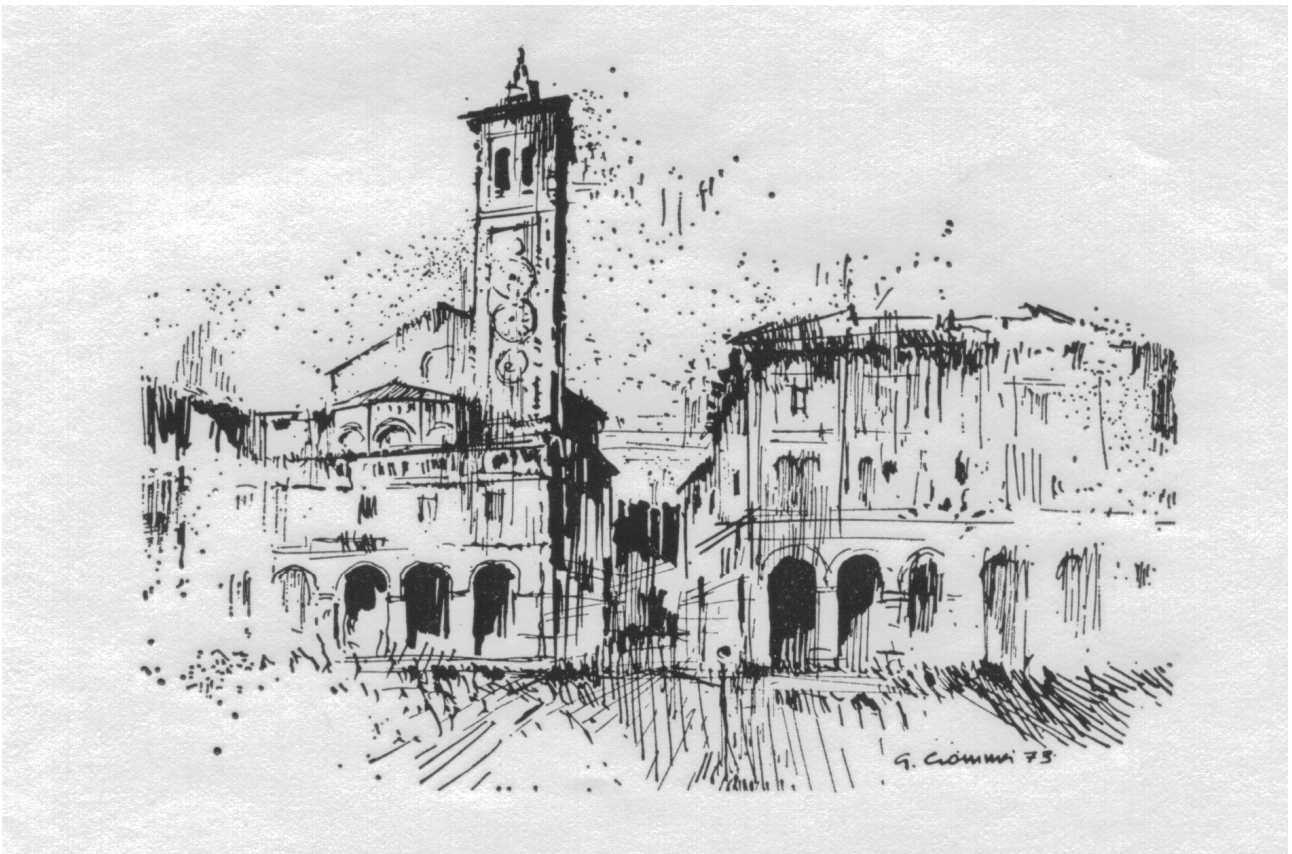




BILANCIO
ESERCIZIO 2012
ASSM SpA



INDICE

	Pag.
Organi Sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Relazione	7
I servizi gestiti	7
Informazioni sui rischi e le incertezze	9
Attività di ricerca e sviluppo	13
Il personale e l'ambiente	13
Gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2012	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
L'evoluzione prevedibile della gestione	15
L'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi	16
Dati generali sulla gestione	23
Utenza	25
Personale	25
Rapporti debiti - crediti con il Comune di Tolentino	27
Rapporti con gli altri Comuni soci	28
Investimenti	28
Destinazione risultato d'esercizio	29
Schemi del Bilancio d'esercizio	31
Stato Patrimoniale	32
Conto Economico	36
Altri prospetti riclassificati	40
Indici di bilancio	44
Rendiconto finanziario	45
Nota integrativa	47
Stato patrimoniale	51
Attivo	51
A. Crediti per capitale da versare	51
B. Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	51
C.I. Rimanenze	56
C. II. Crediti	57
C. IV. Disponibilità liquide	59
D. Ratei e risconti attivi	60
Passivo	60
A. Capitale Sociale, Riserve di capitale e Risultato d'esercizio	60
B. Fondi rischi ed oneri	63
C. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	64
D. Debiti	64
E. Ratei e risconti passivi	68
Conti d'ordine	68
Conto Economico	70
A. Valore della produzione	70
A.1. Ricavi da vendite e prestazioni	70
A.2. Variazione rimanenze prodotti finiti	71
A.3. Variazione lavori in corso su ordinazione	71
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71
A.5. Altri ricavi e proventi	72
B. Costi della produzione	72
B. 6. Spese per acquisti	72
B. 7. Spese per servizi	72
B. 8. Godimento beni di Terzi	73
B. 9. Spese per il personale	73
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	74
B.11. Variazione delle rimanenze di materie prime	74
B.12. Accantonamenti per rischi	75
B.13. Altri accantonamenti	75
B.14. Oneri diversi di gestione	75
C. Proventi ed oneri finanziari	75
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	76
E. Proventi ed oneri straordinari	76
Imposte sul reddito d'esercizio	77
Utile (perdita) dell'esercizio	77
Criteri per la ripartizione delle spese comuni	78
Debiti e crediti fra gestioni e criteri di consolidamento	79
Relazione del Collegio Sindacale	81



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con Delibera Assembleare del 01.08.2012

<i>Presidente</i>	GOBBI Stefano
<i>Vice Presidente</i>	PAZZAGLIA Alberto
<i>Amministratore</i>	LONGHI Vania
<i>Amministratore</i>	SALVATORI Stefano
<i>Amministratore</i>	TONDI Emanuele

COLLEGIO SINDACALE

Nominato con Delibera Assembleare del 12.08.2010

<i>Presidente</i>	MASSI Alessandra
<i>Sindaco effettivo</i>	BATTAGLIONI Stefano
<i>Sindaco effettivo</i>	CIMARELLI Alessandro
<i>Sindaco supplente</i>	ZEPPILLO Francesca
<i>Sindaco supplente</i>	PASSACANTANDO Carla



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2012

i servizi gestiti

L'ASSM è una *multiutility* di medie dimensioni (capitale sociale 27.020.200 euro; circa 12.000.000 euro di fatturato; partecipata dal Comune di Tolentino e, in quote minime, da altri 5 Comuni limitrofi), che svolge i seguenti servizi:

- *elettricità (produzione e distribuzione),*
- *illuminazione pubblica,*
- *gas metano (distribuzione),*
- *calore,*
- *servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione),*
- *trasporti,*
- *parcheggi,*
- *farmacia,*
- *terme,*

La società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete - energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, farmacia), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi :

1. Stabilimento Termale - C.da Santa Lucia – Tolentino (MC)
2. Ufficio tecnico, Magazzino, Centrale Elettrica – C.da Ributino 1 – Tolentino (MC)
3. Autorimessa – C.da Cisterna – Tolentino (MC)
4. Impianto depurazione – Via Sacharov – Tolentino (MC)
5. Farmacia – Viale Brodolini 10 – Tolentino (MC)

Informazioni su numero e il valore nominale delle azioni ai sensi dell'art. 2428 comma 3 punto 3) e 4)

La società non detiene, anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona, azioni proprie, né ha acquistato o venduto azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La società non detiene, anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona, partecipazioni in società controllanti, né ha acquistato o venduto azioni tali partecipazioni nel corso dell'esercizio.

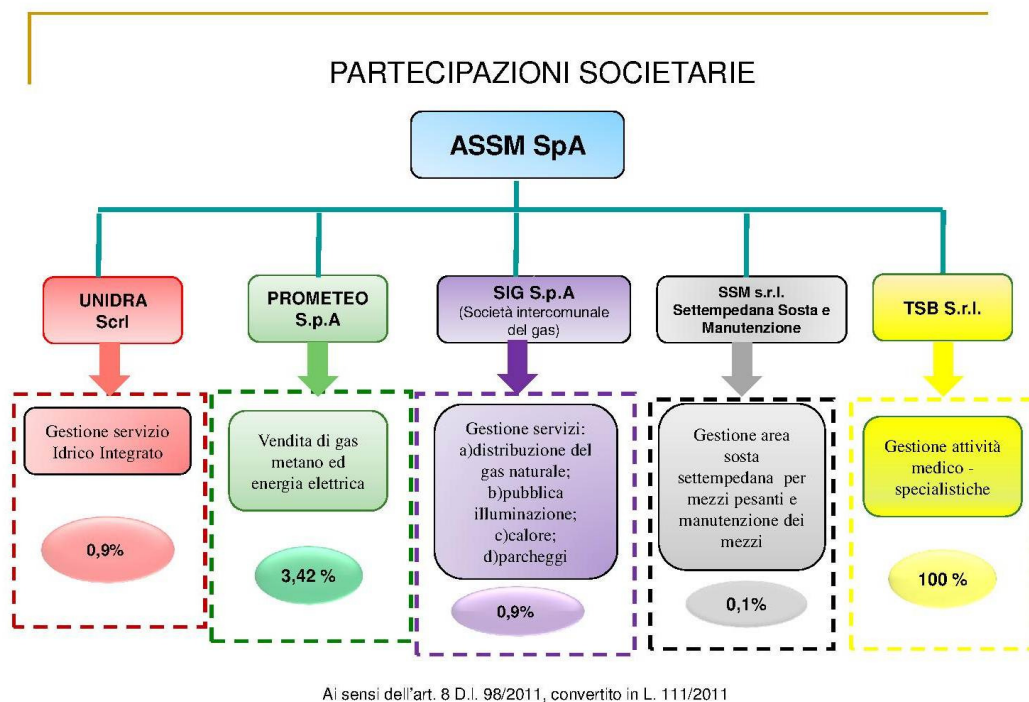
Assetto societario

I SOCI

soci	Nr azioni	Capitale	Percentuale
Comune di Tolentino	270.150	27.015.000	99,9807%
Comune di Caldarola	14	1400	0,0052%
Comune di Belforte del Chienti	13	1300	0,0048%
Comune di Serrapetrona	9	900	0,0033%
Comune di Camporotondo	8	800	0,0030%
Comune di Cessapalombo	8	800	0,0030%

Attualmente la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, di cui il dott Gobbi Stefano è Presidente ed Amministratore delegato e il dott Pazzaglia Alberto è il vice presidente e amministratore delegato.

Informazioni su rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime ai sensi dell'art. 2428 comma 3 punto 2)



1



informazioni sui rischi e le incertezze

ai sensi dell'art. 2428 comma 1

L'attuale situazione gestionale della società presenta **rischi ed incertezze** dovute a:

Fattori esterni.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

Il quadro dei servizi svolti dall'ASSM potrà risultare profondamente ristrutturato per effetto dei processi in atto in esecuzione della normativa di riferimento che di seguito viene sommariamente riepilogata.

La disciplina generale dei servizi pubblici locali contenuta nell'art. 4 del D.L. 138 del 2011 (convertito dalla L. 148 del 2011) modificato dall'art. 9 dalla L. n. 183 del 2011 e dall'art. 25 del D.L. 1 del 2012, che riprendeva, peraltro, in gran parte, quanto previsto dall'art. 23-bis e, soprattutto, dal d.p.r. n. 168/2010, facendo così "rivivere" norme che erano state abrogate con il referendum del 12 e del 13 giugno 2011 è stata oggetto di dichiarazione di illegittimità costituzionale con specifico riferimento all'art. 4.

Il contesto normativo e regolamentare con particolare riferimento al processo di liberalizzazione dei servizi pubblici penalizza fortemente le imprese di dimensioni medio-piccole, mentre favorisce le aggregazioni che, negli ultimi anni, hanno costituito il motivo dominante delle operazioni societarie del panorama italiano di settore.

In tal senso, le problematiche di ASSM sono comuni ad un numero molto limitato di altre realtà nazionali tanto da costituire ormai casi anomali: per essi, la contrazione delle tariffe nelle attività di distribuzione di energia elettrica e metano, dovuta all'intervento dell'Autorità di settore, nonché la piena apertura del mercato libero nelle attività di vendita dei prodotti energetici, ha

determinato un mutamento radicale del contesto, con una rilevante riduzione dei margini operativi in tali settori, accompagnata da una richiesta di miglioramento della qualità di servizio da parte delle Autorità di settore e degli utenti, tale da comportare aumenti di costi di struttura ad impatto tanto maggiore quanto minori risultano le dimensioni aziendali.

Inoltre va considerato che per legge le c.d. società in house sono assoggettate a una serie di vincoli e limitazioni che ne condizionano fortemente l'operatività, finendo per comportare aumento dei costi di gestione: infatti sono assoggettate al patto di stabilità interno (secondo le modalità da definire con decreto ministeriale) e sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni; non vanno trascurate inoltre le disposizioni che prevedono inoltre che le società in house adottino, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

L'art. 3-bis del D.L. 138/2011, introdotto con l'art. 25, comma 1, del d.l. gennaio 2012, n. 1, convertito dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 ha poi previsto che:

- le Regioni organizzano (la scadenza indicata era fissata al 30 giugno 2012), lo svolgimento dei SPL "a rete" di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimare l'efficienza del servizio;
- la dimensione degli ambiti o bacini territoriali deve essere di norma non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, ma le regioni possono individuare, sulla base di criteri e principi stabiliti dalla norma in esame, specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale;
- è, comunque, fatta salva l'organizzazione di SPL di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista ai sensi delle discipline di settore vigenti e delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali di dimensione non inferiore a quella del territorio provinciale o di quella diversa individuata dalle regioni nonché in attuazione di specifiche direttive europee.

Occorre evidenziare che, in base al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 (c.d. Decreto Crescita 2), entro dicembre 2013 si renderà necessaria una revisione degli affidamenti dei Comuni alle loro società di servizi e la redazione di una apposita relazione da parte degli enti locali.

Di seguito è riportata schematicamente la situazione degli affidamenti ASSM in essere con le relative scadenze:

SERVIZIO GESTITO	MODALITA' AFFIDAMENTO	DATA AFFID./CONTRATTO	SCADENZA AFFID./CONTRATTO	SCADENZA DI LEGGE
Distribuzione Energia elettrica	Concessione M.I.C.A.	16/05/2001	31/12/2030	31/12/2030
Distribuzione gas metano	"in house" dall'Ente locale (municipalizzazione)	Del. Municipalizzazione 21/06/1974	non definita	31/12/2012
Servizio idrico	"in house" dall'ATO (affid. diretto - convenz. gestione)	21/05/2009	20/12/2025	20/12/2025

integrato				
Trasporti pubblici	“in house” dall’Ente locale (affid. diretto – contr. di servizio)	14/04/2009	30/06/2013	31/12/2013
Parcheggi	“in house” dall’Ente locale (affid. diretto – contr. di servizio)	17/09/2008	16/09/2013	31/12/2013
Illuminazione pubblica	“in house” dall’Ente locale (affid. diretto – contr. di servizio)	02/07/2008	31/12/2012	31/12/2013
Farmacia comunale	“in house” dall’Ente locale (affid. diretto – contr. di servizio)	14/07/2003	non definita	non definita
Terme / acqua minerale	“in house” dall’Ente locale (municipalizzazione)	16/04/1937	non definita	31/12/2013
Gestione calore	“in house” dall’Ente locale (affid. diretto – contr. di servizio)	21/10/2010	31/12/2013	31/12/2013
Produzione energia elettrica	“in house” dall’Ente locale (municipalizzazione - contr. conc. beni demaniali rinnovato 28/02/2011)	Del. Municipalizzazione 30/06/1906	Rinnovo concessione Reg. Marche 21/09/2009 scadenza 31/12/2010 (in corso di rinnovo la concessione di Pianarucci)	non definita

Il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 (c.d. Decreto Crescita 2) ha previsto all'art. 34 le seguenti disposizioni in materia di servizi pubblici locali:

comma 13 - prevede che l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica venga effettuato "sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni previste".

comma 14 - per quanto riguarda gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del Decreto in parola (20.10.2012), la relazione di cui sopra deve essere pubblicata entro il 31 dicembre 2013. La disposizione sembra doversi applicare a tutti gli affidamenti in essere a prescindere dalla modalità di affidamento degli stessi. Per gli affidamenti per i quali non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento, pena la cessazione dell'affidamento alla data del 31/12/2013.

comma 16 - le procedure di conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono effettuate unicamente per ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 del presente articolo dagli enti di governo istituiti o designati ai sensi del medesimo comma.

comma 17 – abroga l'art. 53 comma 1 lett. b del DL 83/2012 che introduceva alcune modifiche all'art. 4 del DL 138/2011, recependo in tal modo la sentenza della Consulta n. 199/2012 che ne ha dichiarato l'incostituzionalità.

comma 18 – esclude dall'applicabilità dei commi da 13 a 15 dell'art. 34 il servizio distribuzione di gas naturale, il servizio distribuzione di energia elettrica e la gestione delle farmacie comunali.

A ciò si aggiunge una situazione particolare per l'attività di distribuzione del gas metano dovuta al delicato scenario normativo di riferimento. Entro il 2013 l'attività di distribuzione metano, sottratta come detto sopra all'applicazione delle norme del decreto crescita, verrà affidata tramite gara, estesa ad un ampio ambito territoriale di cui fa parte anche il Comune di Tolentino, giungendo a termine conseguentemente la concessione e l'affidamento diretto in essere. Il nuovo affidamento dovrà avvenire con gara di Ambito territoriale che vede quale stazione appaltante il Comune di Macerata. Le prospettive di mantenimento del servizio di distribuzione del gas metano, anche se in forma subordinata, sembrano unicamente legate alla possibilità di costituire un'associazione di imprese del territorio, con accordo tra gli attuali gestori, in quanto non è consentita la partecipazione singola dell'ASSM, che non possiede i requisiti richiesti per il nuovo gestore di Ambito.

Altra attività con un complicato contesto attuale e normativo di riferimento è il servizio idrico integrato.

Il servizio idrico integrato è stato escluso dall'ambito di applicazione della disciplina dei SPL contenuta nell'art. 4 del DL 138/2011 (comma 34) (...), tra l'altro allo stato attuale dichiarato "incostituzionale". L'abrogazione dell'art. 23 bis del DL 112/2008 e l'inapplicabilità al SII dell'art. 4 del DL 138/2011 non hanno determinato un vuoto normativo ma l'applicazione immediata all'ordinamento italiano della norma comunitaria concernente i servizi d'interesse economico generale, con conseguente legittimità delle seguenti forme di affidamento:

- affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica,
- affidamento a società mista (secondo gli obblighi desunti dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale della scelta a mezzo procedura ad evidenza pubblica del socio privato, della gara a doppio oggetto con attribuzione al socio di specifici compiti operativi e della partecipazione del privato in quota non simbolica, anche se senza l'obbligo del rispetto della percentuale del 40 % prevista dalle norme inapplicabili al SII),
- affidamento in house sulla base dei soli requisiti del controllo analogo.

Attualmente il servizio è esercitato in "sub-affidamento" dal gestore UNIDRA SpA dell'ATO 3 mediante apposito regolamento interno della citata Società fino al 31/12/2025. La scelta della modalità di gestione spetta comunque per legge all'organismo (ente, autorità ecc) cui la Regione ha attribuito l'esercizio delle funzioni in materia in sostituzione degli AATO, la cui soppressione era stata inizialmente stabilita dall'art 186 bis della legge 191/2009, con termini di scadenza prorogati al 31/12/2012 dall'art. 13 comma 2 del dl 29/12/2011 n. 216. Nel caso di UNIDRA la legge regionale n 30 del 28 dicembre 2011 ha stabilito all'art. 5 che le funzioni in precedenza svolte dall'Autorità d'ambito sono svolte dall'Assemblea d'Ambito quale forma associativa tra Comuni e province ricadenti in ciascun ATO.

Da evidenziare inoltre il mutato quadro di riferimento intervenuto nel corso del 2012. Infatti l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici e il DPCM 20 Luglio 2012, pubblicato sulla G.U. n.231 del 3/10/2012, ha definito:

- a) le funzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- b) le finalità e i principi ispiratori della regolazione del settore idrico;
- c) le funzioni di regolazione del servizio idrico integrato trasferite all'AEEG.

Tra i rischi esogeni occorre altresì considerare quello legato ad eventi naturali quali il verificarsi, negli anni, di intense siccità che hanno penalizzato la produzione degli impianti idroelettrici, i quali rappresentano un'essenziale fonte di reddito per la società.

Fattori interni. Le caratteristiche di azienda multiservizi espresse dall'ASSM, per contrapporsi alle limitate dimensioni di scala tramite l'impiego sinergico delle proprie risorse e la ripartizione dei costi fissi su una platea più ampia possibile di attività, presentano, d'altra parte, elementi di rischio dovuti alla eterogeneità tra i servizi svolti: il comparto **cura e benessere**, comprendente terme e farmacia, segue logiche di mercato non allineate con quelle dei servizi pubblici propriamente detti; la permanenza di alcuni settori in perdita strutturale (**trasporti pubblici**) o contingente (**servizio idrico**), la scarsa redditività dei servizi di utilità per la comunità locale (gestione degli impianti di **illuminazione pubblica** e termici degli edifici comunali ed aziendali) concorrono a rendere critico l'equilibrio economico della gestione stessa, determinando sostanzialmente un pareggio del risultato d'esercizio, condizionatamente ai livelli di produzione degli impianti idroelettrici, con l'effetto, per l'anno 2012, di una rilevante contrazione del risultato d'esercizio dovuta alla mancata produzione a seguito del fermo delle centrali, resosi necessario per consentire i rilevanti interventi di ristrutturazione avviati nel corso del 2012.

Sul fronte delle *incertezze e rischi finanziari*, emerge la difficoltà di reperire sufficienti risorse di autofinanziamento da utilizzare per gli investimenti nel settore della produzione di energia elettrica, da considerarsi il vero motore aziendale, difficoltà che è risultata particolarmente evidente in occasione dei rilevanti investimenti di ristrutturazione delle centrali idroelettriche, per far fronte ai quali l'ASSM si è attivata per acquisire finanziamenti a breve-lungo termine che comportano un progressivo indebitamento con conseguenti riflessi negativi sul conto economico aziendale.

attività ricerca e sviluppo

L'ASSM rivede periodicamente i processi organizzativi implementati al fine di mantenere la certificazione di qualità ISO 9001:2000, garantendone il miglioramento continuo tramite la destinazione di adeguate risorse e l'impegno nell'attività formativa del personale.

il personale e l'ambiente

Il *personale aziendale*, data la varietà e la eterogeneità dei servizi svolti, si presenta estremamente composito: basti pensare che i contratti di lavoro gestiti sono ben 6.

L'organico complessivo oscilla numericamente nel corso dell'anno in funzione delle assunzioni stagionali per il comparto termale e risulta mediamente pari a 95 unità; mentre per gli altri comparti il rapporto di lavoro è totalmente a tempo indeterminato, ad eccezione di estemporanee assunzioni a tempo determinato dovute ad assenza prolungata di personale con diritto al mantenimento del posto, il settore termale impiega personale stagionale nei comparti tradizionali delle cure inalatorie, personale che conserva i diritti contrattuali di assunzione per le successive stagioni.

Tali condizioni creano un'evidente complessità nella gestione della sicurezza ed igiene del lavoro, richiedendo formazioni ricorrenti e qualificate, notevolmente diversificate per ciascun nucleo di dipendenti, in relazione alle valutazioni del rischio proprio dell'attività svolta: particolarmente impegnativa risulta l'informazione e la formazione nei settori operativi della distribuzione di energia elettrica e del metano, nonché delle diverse branche del servizio idrico (acqua potabile, fognatura, depurazione).

Negli ultimi vent'anni non si sono peraltro registrati morti sul lavoro né infortuni di eccezionale gravità; in particolare, nell'esercizio 2012 è stato registrato 1 infortunio di lieve entità che ha comportato un periodo complessivo di assenza di 3 giorni.

Si forniscono altresì informazioni circa le problematiche aziendali che la società si trova ad affrontare.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata indagata e/o dichiarata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

I rischi ambientali più direttamente connessi all'attività aziendale sono rappresentati dall'attività di depurazione delle acque reflue, svolta tramite un complesso impianto che recapita il suo scarico ad un corso d'acqua superficiale (fiume Chienti) e che quindi, in caso di disfunzione del processo depurativo, è suscettibile di procurare inquinamento del corpo fluviale medesimo. L'impianto è peraltro dotato di sistemi di controllo accurati e di personale specializzato nella conduzione: ciò ha consentito di non incorrere in episodi di danno ambientale e di sanzioni da parte degli enti di controllo.

La società non svolge attività tali da provocare emissioni di gas serra di particolare rilievo: l'esercizio degli impianti di produzione calore degli edifici comunali, tutti alimentati a metano, viene svolto con particolare attenzione al controllo periodico della combustione e quindi al contenimento delle emissioni.

Le politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono la normativa vigente.

La produzione di energia elettrica è completamente orientata alle energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaica) con acquisizione dei certificati verdi in occasione di investimento. Inoltre la società partecipa ad iniziative locali per l'incentivazione del risparmio energetico.

gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2012

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2012 sono così sintetizzabili, in successione di data.

- A gennaio 2012 viene avviata la gestione dell'attività specialistica ambulatoriale non convenzionata in capo alla società TSB srl a totale partecipazione ASSM.
- Nella seduta del 16 aprile 2012 viene approvata la proposta del Consorzio di Bonifica, secondo i contenuti espressi in un Protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti, concernente l'impegno a promuovere e sostenere le iniziative necessarie per la rimozione dei sedimenti accumulatisi nel lago delle Grazie e in particolare di aderire all'iniziativa a carico del Consorzio di progettare gli interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza del bacino idrico del Lago e di reperire i fondi necessari a tali investimenti.
- In data 16 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare il contratto d'affitto d'azienda tra ASSM e ASSM GR dal 31/12/2012 al 31/12/2014 alle medesime condizioni del precedente: non ritenendo più funzionale alla gestione delle attività di competenza il mantenimento della società, il CdA, a dicembre, ha deliberato di attivarsi per l'affidamento dell'incarico di svolgimento di tutti gli adempimenti civili, fiscali e amministrativi concernenti la fusione per incorporazione di ASSM Gestione Reti in ASSM.
- nel settore della produzione idroelettrica: è stato portato a termine, a dicembre 2012, il lavoro di ristrutturazione della centrale idroelettrica Ributino. Sono stati invece avviati parallelamente i lavori di ristrutturazione della centrale Pianarucci, per la quale, si confida di completarli entro il 1° quadrimestre 2013 unitamente al reperimento di un finanziamento *ad hoc*. In data 17/09/2012 è stata avviata l'istanza alla Regione Marche al fine di ottenere la separazione amministrativa dei due impianti sopra citati e per il trasferimento alla Provincia di Macerata della competenza e del provvedimento di concessione dell'impianto di derivazione di Pianarucci, poiché qualificabile come piccola derivazione, mantenendo, invece, in capo alla Regione la competenza della concessione di grande derivazione relativa

all'impianto di Ributino. L'azienda è in attesa del rinnovo della concessione di Pianarucci da parte della Provincia.

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In data 4/02/2013 è stato presentato alla Provincia il progetto per una centrale idroelettrica denominata "Fonte Moreto" di cui è stato chiesto il rilascio della relativa concessione idroelettrica per "piccola derivazione". L'impianto, di cui si chiede la concessione, utilizza la traversa fluviale esistente, di proprietà ASSM, relativa al vecchio impianto denominato Addolorata del 1912 e dismesso nel 1963, con l'entrata in esercizio del lago Le Grazie e dell'impianto idroelettrico di Ributino.
- In data 4/03/2013 è stato presentato alla Provincia il progetto per una centrale idroelettrica denominata "Rotondo" per il quale è stato chiesto il rilascio, anche in questo caso, della relativa concessione idroelettrica per "piccola derivazione". L'impianto, di cui si chiede la concessione, utilizza la traversa fluviale esistente, realizzata dal Comune di Tolentino in adiacenza al depuratore di acque reflue di proprietà ASSM.
- Il Comune di Tolentino con delibera di Giunta n. 99 del 08/03/2013 ha affidato un incarico professionale per la stima del valore della farmacia comunale, gestita da ASSM, al fine di meglio valutare l'ipotesi di vendita della stessa. Con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 21/03/2013 ha stabilito di procedere alla cessione dell'esercizio della farmacia, con la modalità dell'evidenza pubblica, ponendo a base d'asta l'importo che sarà definito dalla perizia.

l'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione negli ultimi esercizi si è evoluta in stretta dipendenza all'andamento dei margini di redditività nelle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e gas, collegati in massima parte, per quanto riguarda il settore distribuzione, all'azione dell'Autorità di settore (AEEG).

Peraltro, per effetto dell'alta incidenza dei costi fissi e di struttura sui ricavi derivanti da un limitato volume d'utenza, si erano create alcune criticità nell'equilibrio economico aziendale, sul quale già pesavano le perdite strutturali di alcuni servizi (v. trasporti).

Nel settore della produzione di energia elettrica si prevede per il 2013 un aumento significativo del fatturato, conseguente agli interventi di ristrutturazione effettuati sulle centrali idroelettriche di Ributino (già completato a fine 2012) e di Pianarucci (da completare nel primo quadrimestre del 2013).

In generale, nei settori di attività gestiti, sono prevedibili sostanziali modifiche del sistema organizzativo dei servizi pubblici in cui opera la società, in relazione alle decisioni che verranno assunte dagli enti titolari dei servizi e cioè, limitatamente al Servizio idrico integrato, dall'AATO, le cui funzioni sono state prorogate per un anno e, per gli altri servizi gestiti, dal Comune di Tolentino, alla luce del quadro normativo di riferimento in materia di servizi pubblici locali.

Gli indirizzi strategici concordati con la proprietà sono orientati a:

- valorizzare maggiormente il settore di produzione dell'energia, tramite attivazione di nuovi impianti idroelettrici, che usufruiscono degli incentivi introdotti a favore delle energie rinnovabili. Si intende, infine, proseguire con la sperimentazione in impianti

fotovoltaici dopo il primo impianto pilota di Ributino. I relativi investimenti esigono una severa verifica di compatibilità finanziaria identificando le giuste priorità;

- razionalizzare e ottimizzare i servizi trasporti e parcheggi, anche ricercando confluente in altre aziende di dimensioni territoriali;
- attivare le iniziative per la cessione della farmacia comunale;
- dotare la società di un Modello Organizzativo inteso quale “protocollo di norme comportamentali”, che sappia organizzare i processi di tutte le attività che comportano un rischio di reato e definisca un potere disciplinare interno per la violazione delle regole. Sarà dunque avviata, mediante incarico ad apposita società, la mappatura del rischio, per individuare le vulnerabilità oggettive dell'ente in rapporto alla sua organizzazione ed alle sue attività in attuazione di quanto previsto dal Dlgs 231 del 8/06/2001.

I'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2012 rileva un utile netto pari ad € 9.372, quale risultato d'esercizio complessivo. Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono stati pari ad € 7.234.961.

La tabella che segue confronta i dati produttivi e di vendita realizzati nel 2012 con quelli degli esercizi 2010 e 2011.

<i>Dati sulla produzione e vendita dei servizi</i>	<i>u. m.</i>	<i>Bilancio 2010</i>	<i>Bilancio 2011</i>	<i>Bilancio 2012</i>
ELETTRICITÀ				
Energia prodotta	MWh	26.815	17.157	5.808
Energia immessa in rete	MWh	120.455	124.273	111.929
Energia ceduta ad altre reti di distribuzione	MWh	6.899	10.178	47
Energia distribuita	MWh	108.121	108.530	106.454
GAS METANO				
Gas metano immesso in rete	mc/1000	11.271,86	11.198,78	10.907,75
CALORE				
Impianti gestiti	n.	46	44	44
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Acqua potabile erogata	mc/1000	1.751,76	1.784,91	1.787,72
Reflui collettati in fognatura	mc/1000	1.647,15	1.584,41	1.544,33
TRASPORTI				
Passeggeri trasportati	n.	175.668	170.774	157.720
PARCHEGGI				
Posti auto gestiti	n.	511	511	511
TERME				
Prestazioni convenzionate	n.	209.072	214.217	198.596
Prestazioni a pagamento	n.	50.542	44.791	28.054
Prestazioni M. d. S.	n.	23.493	25.100	27.604
Curanti	n.	32.063	34.367	25.918
FARMACIA				
Ricette SSN trattate	n.	40.313	41.121	37.941

Nel prospetto riepilogativo che segue sono raffrontati i risultati dell'esercizio 2012 con quelli relativi al 2011, dettagliati per ciascuna gestione.

RIEPILOGO SINTETICO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 2012

		Gestione industriale	Gestione finanziaria	Rettifiche attività	Gestione straordinaria	Risultato pre imposte	Imposte	Utile o (perdita)
EL PR	Bilancio 2012	11.416	-29.737	0	-579.626	-597.947		
	Bilancio 2011	253.017	-19.686	0	-15.949	217.382		
	Scostamento	-241.601	-10.051	0	-563.677	-815.329		
EL DI	Bilancio 2012	596.566	25.550	0	82.691	704.807		
	Bilancio 2011	306.987	15.686	0	165.856	488.529		
	Scostamento	289.579	9.864	0	-83.165	216.278		
GM	Bilancio 2012	352.272	118.823	0	18.699	489.794		
	Bilancio 2011	241.833	103.884	0	-3.969	341.748		
	Scostamento	110.439	14.939	0	22.668	148.046		
CA	Bilancio 2012	6.170	-3.385	0	11.634	14.419		
	Bilancio 2011	-34.785	-1.579	0	89	-36.275		
	Scostamento	40.955	-1.806	0	11.545	50.694		
SII	Bilancio 2012	-356.845	-44.648	0	394.000	-7.493		
	Bilancio 2011	20.862	-48.519	0	-49.342	-76.999		
	Scostamento	-377.707	3.871	0	443.342	69.506		
TR	Bilancio 2012	-135.858	-14.203	0	0	-150.061		
	Bilancio 2011	-127.243	-7.432	0	-840	-135.515		
	Scostamento	-8.615	-6.771	0	840	-14.546		
PA	Bilancio 2012	108.223	-26	0	-14.177	94.020		
	Bilancio 2011	135.222	-58	0	-9.659	125.505		
	Scostamento	-26.999	32	0	-4.518	-31.485		
TE	Bilancio 2012	-315.725	-22.505	0	-19.794	-358.024		
	Bilancio 2011	-130.599	-10.425	0	-16.511	-157.535		
	Scostamento	-185.126	-12.080	0	-3.283	-200.489		
FA	Bilancio 2012	23.274	-2.666	0	2.096	22.704		
	Bilancio 2011	-33.946	-4.123	0	-3.267	-41.336		
	Scostamento	57.220	1.457	0	5.363	64.040		
AM	Bilancio 2012	-34.173	-659	0	7.834	-26.998		
	Bilancio 2011	-48.055	-818	0	444	-48.429		
	Scostamento	13.882	159	0	7.390	21.431		
SG	Bilancio 2012	-260.195	-376	0	260.571	0		
	Bilancio 2011	605	-499	0	-106	0		
	Scostamento	-260.800	123	0	260.677	-260.800		
ASSM	Bilancio 2012	-4.875	26.168	0	163.928	185.221	-175.849	9.372
	Bilancio 2011	583.898	26.431	0	66.746	677.075	-561.267	115.808
	Scostamento	-588.773	-263	0	97.182	-491.854	385.418	-106.436

NB. Per gestione industriale s'intende la differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul conto economico).

I fattori che hanno influito maggiormente sull'andamento economico – gestionale dell'azienda nel corso dell'esercizio 2012, sono, in sintesi, qui di seguito riportati e commentati anche mediante l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2011.

servizio elettricità / produzione

L'esercizio 2012 risente della messa fuori produzione, nella seconda metà dell'anno, degli impianti idroelettrici di Ributino e Pianarucci, per la loro sostituzione: pertanto l'energia prodotta è stata di soli 5.808 MWh, contro i 17.157 del 2011 registrando un vistoso calo del 66% circa.

Di conseguenza i ricavi dalla vendita dell'energia prodotta scendono parallelamente anche se in misura leggermente inferiore (-63%).

Il prospetto di seguito riportato indica l'energia prodotta e venduta al GSE (ritiro dedicato) e i corrispondenti ricavi per ciascuno degli impianti di produzione nominati.

Il risultato operativo della gestione chiude con un utile di € 11.416 contro i € 253.017 del 2011.

Attività di PRODUZIONE dell'energia elettrica

Impianto di produzione	Energia venduta (in MWh)			Ricavi dalla vendita (in migliaia di euro)		
	2012	2011	Var.%	2012	2011	Var.%
Centrale idroelettrica Ributino	3.772	11.313	-66,6	339,3	916,5	-63,0
Centrale idroelettrica Pianarucci	2.036	5.844	-65,1	173,1	468,4	-63,0
Centrale idroelettrica Valcimarra (su acquedotto)	470	673	-30,2	103,4	148,2	-30,2
Impianti fotovoltaici Ributino 1 e 2	18	13	38,5	10,1	6,2	+62,9
Certificati verdi				0,0	23,4	Ns
Totale	6.296	17.843	-64,7	625,9	1.565,8	-60,0

servizio elettricità/distribuzione

L'esercizio 2012 inizia, secondo quanto definito dall'Autorità per l'energia elettrica e gas (AEEG), il *periodo regolatorio 2012-2015*. Il nuovo Testo Integrato Trasporto (TIT) approvato con la delibera 199/11 si caratterizza nel differenziare la tariffa di riferimento per l'attività di distribuzione per ogni singola azienda in funzione degli investimenti e delle caratteristiche dell'utenza servita mentre nei precedenti periodi regolatori la tariffa di riferimento, uguale per tutte le aziende distributrici, era determinata in modo parametrico tenendo conto degli investimenti e dei costi complessivamente sostenuti dal settore. E' utile evidenziare che la tariffa di riferimento determina il livello dei ricavi per le aziende distributrici mentre le tariffe per l'uso della rete applicate agli Utenti della rete (Venditori) e da questi trasferite in bolletta ai clienti finali sono uniche a livello nazionale (tariffa obbligatoria definita dal TIT).

Il prospetto seguente mostra il quantitativo d'energia distribuita nel 2012 in confronto con l'esercizio 2011:

Attività di DISTRIBUZIONE dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia distribuita/ceduta ad altre reti (in MWh)		
	2012	2011	Var.%
Usi domestici	18.394,09	18.601,86	-1,6
Illuminazione pubblica	2.861,54	2.880,98	-5,8
Usi diversi BT	26.702,37	26.872,02	+6,5
Usi diversi MT	58.341,35	59.966,63	-4,6
Usi diversi AT	154,65	208,42	-14,0
Cessioni ad altre reti di distribuzione	47,00	10.177,94	n.s.
Totale	106.501,00	118.707,85	-7,4

La minore energia distribuita dipende da tre fattori:

- Minor energia ceduta ad altre reti perché, a differenza del 2011, l'energia non è più consegnata da Enel distribuzione ma da Terna e, di conseguenza, l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici in alta tensione non transita più attraverso la rete ASSM. Nel 2011 tale energia era compresa nel bilancio energetico sia in immissione che in prelievo con saldo pari a zero.
- Maggiore produzione da generazione diffusa con autoconsumo di parte dell'energia.

- c) Minor prelievo di energia per illuminazione pubblica a seguito degli interventi finalizzati al risparmio energetico su tali impianti.

Caratteristiche dell'utenza energia elettrica

Tipologia d'utenza	Anno 2012		Anno 2011		Variazioni			
	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio	potenza impegnata		utenti	
					KW	%	N° medio	%
Usi domestici	26.528	8.501	26.186	8.405	+342	+1,3	+96	+1,1
Illuminazione pubblica	1.186	148	1.176	149	+10	+0,9	-1	-0,7
Usi diversi BT	23.122	2.943	23.019	2.946	+103	+0,5	-3	-0,1
Usi diversi MT	15.349	68	16.358	67	-1.009	-6,2	+1	+1,5
Usi diversi AT	99	1	99	1	0	0	0	0
Totale	66.284	11.661	66.838	11.568	+554	-0,8	+93	0,8

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia variazioni poco significative sia della potenza impegnata sia del numero di utenti, per quasi tutte le tipologie di utenza.

E' interessante infine confrontare i ricavi dell'attività di distribuzione con i costi di trasporto dell'energia fino al punto di consegna ASSM: come evidenziato nella tabella che segue, nell'anno 2012 si rileva un margine lordo del 2,6% rispetto a quello del 2011.

	Esercizio 2012			Esercizio 2011			Variazione del margine %
	Ricavi	Costi trasporto	Margine	Ricavi	Costi trasporto	Margine	
Distribuzione	2.625,65	594,76	2.030,89	2.520,62	541,72	1.978,90	+2,63%

Si tenga presente inoltre che sia i ricavi che i costi sono stati già rettificati in base ai meccanismi di perequazione, introdotti dall'Autorità a partire dall'esercizio 2004, che ha la funzione di eliminare gli effetti, positivi o negativi, dovuti a fattori esogeni sui quali il distributore non può intervenire: i risultati del calcolo di stima, da confermarsi in base alle precisazioni attese dall'Autorità e dalla Cassa Conguaglio, sono riportati nel prospetto seguente.

Stima perequazione generale anno 2012

Descrizione	Importi
Ricavi distribuzione uso domestico	105.000
Ricavi di distribuzione	-146.000
Perequazione trasmissione energia	-20.758
Perdite di rete	-60.242
Ricavi attività di misura	-35.000
Saldo	-157.000

In conclusione, l'analisi dell'andamento della gestione riconferma che l'attività di distribuzione comporta ancora un apprezzabile margine la cui progressiva riduzione può essere contrastata solo con un contenimento dei costi d'esercizio e di investimento, reso peraltro difficoltoso dalla sempre migliore qualità del servizio richiesta ai distributori: basti pensare all'ingente investimento effettuato nell'arco 2008-2010 per l'installazione dei contatori elettronici con recupero degli esistenti e agli investimenti già programmati nel periodo 2010-2014 per il riclassamento a 20 kV della rete MT e la

sua messa in sicurezza in relazione all'incremento delle correnti di corto circuito, nonché per l'adeguamento della trasformazione AT/MT necessario ad equilibrare i flussi di energia creati dalla connessione di impianti fotovoltaici di elevata potenza: allo scopo di creare risorse sufficienti per affrontare tali onerosi interventi strutturali e in particolare le minus-valenze che si creeranno a seguito della sostituzione degli impianti oggetto di rinnovo per il valore residuo di questi ultimi, si è già definito, fin dall'esercizio 2008, l'accantonamento ad un apposito fondo di importi annui commisurati all'entità degli importi previsti.

Per quanto riguarda i costi di esercizio, su di essi gravano particolarmente gli interventi di manutenzione delle reti, sia per il risanamento di tratte ancora critiche dal punto di vista della continuità del servizio sia per la sostituzione di linee urbane interraste, ormai obsolete, in occasione degli interventi di sistemazione della rete stradale da parte del Comune.

In definitiva il risultato operativo della gestione chiude con un utile pari a € 596.566 contro un risultato di € 306.987 dell'esercizio precedente.

servizio gas metano

Nella tabella seguente sono mostrate le quantità di gas distribuite nel 2012 ed i relativi ricavi, confrontati con i corrispondenti valori registrati nel 2011.

Gas distribuito in mc/1000			Ricavi in migliaia di euro		
2012	2011	Var. %	2012	2011	Var. %
10.907,75	11.118,14	-3,0	1.020	969	+5,3

La quantità di gas distribuita nel 2012 presenta una riduzione del 3,0%, rispetto al 2011, riduzione che risente dell'andamento climatico dei mesi autunnali e invernali. I ricavi, contrariamente, crescono, rispetto al 2011, del 5,3%.

Il livello dei ricavi per l'ASSM è definito dal Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG) e non dipende dai volumi distribuiti ma dipende, in particolare, dagli investimenti effettuati e dal numero di punti di riconsegna (PDR) gestiti. Le tariffe per l'uso della rete applicate agli Utenti della Rete (venditori) e da questi trasferite ai clienti finali tramite bollette sono regolate dall'AEEG e sono uguali per tutte le località dell'ambito Italia Centrale (Marche, Umbria, Toscana e Lazio)

Complessivamente il risultato operativo della gestione si chiude con un risultato in utile per € 352.272 superiore a quello registrato nel 2011 (€ 241.833).

servizio calore

La gestione chiude con un risultato operativo di € 6.170, migliorativo rispetto a quello negativo del 2011 (€ 34.785), peraltro riconfermando che il corrispettivo del servizio è appena sufficiente a coprire l'incidenza dei costi. Va peraltro considerato che il servizio si avvale del medesimo nucleo che opera anche sui servizi acqua potabile e metano: questi beneficiano del corrispondente sgravio di costi.

servizio idrico integrato

Nel corso dell'esercizio è continuata la gestione delle reti e degli impianti relativi ai Comuni soci (ad eccezione di Camporotondo di Fiastone che gestisce il servizio in economia). La gestione territoriale del servizio, come noto affidata formalmente ad UNIDRA s.c. a r.l. da parte dell'Autorità d'Ambito fin dal 30/06/2003, ha avuto inizio solo dal 1 gennaio 2011, ma, per quanto disposto dalla

stessa Autorità, si articola tramite le società operative del territorio, tra cui ASSM, anch'esse socie. Nel seguito sono analizzati i dati relativi al servizio idrico per tutti i Comuni interessati, in comparazione con l'esercizio precedente.

Tolentino

Non si registrano particolari scostamenti riguardo ai volumi d'acqua fatturata: ne consegue un incremento dei ricavi in misura superiore per l'adeguamento dell'articolazione tariffaria da parte dell'Autorità di settore, che hanno inciso in particolare sulle quote fisse.

Tolentino	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in migliaia di €		
Classi tariffarie	2012	2011	Var.%	2012	2011	Var.%
Usi Domestici	948,38	946,72	+0,2%			
Usi Agricoli/Allev	82,38	83,33	-1,1%			
Usi Diversi	265,13	263,94	+0,4%	1.114,29	1.057,79	+5,3%
Usi Comunali/Pubblici	113,26	126,85	-10,7%			
Uso condominiale	48,61	48,79	-0,4%			
Uso Antincendio	0,64	0,09	+711,1			
quote fisse				251,78	246,94	+2,0%
+/- rimborsi e/o conguagli				-156,48	78,78	-298,6%
Totali	1.458,40	1.469,72	-0,8%	1.209,59	1.383,51	-12,6%

Per quanto riguarda il servizio Fognatura e Depurazione, a fronte di lievi scostamenti dei volumi collettati e trattati, si evidenzia un significativo incremento dei ricavi dovuto sostanzialmente all'adeguamento tariffario determinato dall'Autorità.

Tolentino	Volumi (mc/1000)			Ricavi (€/1000)		
Tipologia reflui	2012	2011	Var.%	2012	2011	Var.%
da utenze civili						
fognatura	1.098,98	1.103,90	-0,5%	186,83	162,56	14,9%
depurazione	1.092,15	1.095,70	-0,3%	502,39	452,30	11,1%
da utenze industriali						
fognatura	204,30	248,50	-17,8%	32,49	36,60	-11,2%
depurazione	204,30	248,50	-17,8%	236,22	266,11	-11,2%
da altri Comuni °						
fognatura	241,05	232,00	+3,9%	0,00	0,00	n.s.
depurazione	235,91	226,40	+4,2%	0,00	0,00	n.s.
Conferiti da Terzi	0,40	0,60		5,13	6,55	-21,7%
+/- rimborsi e/o conguagli				-19,10	0,00	n.s.
Totali				943,96	924,12	+2,1%

° Le cifre sono comprensive dei reflui provenienti dai Comuni di Belforte, Caldarola, Cessapalombo, Serrapetrona

Altri Comuni

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al SII negli altri quattro Comuni soci. Per quanto riguarda i volumi fatturati si osserva una sostanziale stabilità rispetto ai volumi 2011: si registra invece un incremento complessivo dei ricavi, dovuti all'adeguamento tariffario per il Comune di Serrapetrona.

COMUNE	Tipo	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in €		
	Servizio	2012	2011	Var.%	2012	2011	Var.%
Belforte del Chienti	Acquedotto	119,22	112,59	+5,9%	103.248	90.811	+13,7%
	Fognature	93,76	89,41	+4,9%	11.250	10.729	+4,9%
	Depurazione	93,76	89,41	+4,9%	37.501	34.600	+8,4%
	+/- conguagli e rimborsi				-4.483	+4.119	n.s.
	Totale ricavi				147.508	140.259	+5,2%
Caldarola	Acquedotto	108,25	107,69	+0,5%	96.631	86.872	+11,2%
	Fognature	88,42	89,40	-1,1%	10.611	11.071	-4,2%
	Depurazione	88,27	89,30	-1,1%	35.310	35.650	-1,0%
	+/- conguagli e rimborsi				-4.152	+6.6394	n.s.
	Totale ricavi				138.400	139.987	-1,1%
Cessapalombo	Acquedotto	34,73	33,70	+3,0%	33.459	24.578	+36,1%
	Fognature	17,49	16,85	+3,8%	2.099	2.064	+1,7%
	Depurazione	12,50	11,32	+3,8%	5.002	4.453	+12,3%
	+/- conguagli e rimborsi				-1.008	+1.284	n.s.
	Totale ricavi				39.552	32.379	+22,2%
Serrapetrona	Acquedotto	67,12	61,22	+9,6%	63.976	62.311	+2,7%
	Fognature	41,37	36,36	+13,8%	4.965	4.505	+10,2%
	Depurazione	41,37	36,36	+13,8%	16.549	14.528	+13,9%
	+/- conguagli e rimborsi				-1.914	-6.874	n.s.
	Totale ricavi				83.576	74.470	+12,2%
Tot. gen. acqua fatturata		329,32	315,20	+4,5%			
Tot. gen. ricavi					409.036	387.095	+5,7%

Nel complesso il risultato operativo relativo al servizio idrico integrato dei n. 5 Comuni gestiti evidenzia un significativo peggioramento rispetto al 2011, con una perdita di € 356.845 contro una perdita pari a € 12.069 nel 2011, dovuto sostanzialmente all'adeguamento tariffario disposto dall'Autorità, che comunque mantiene ai Comuni gestiti dall'ASSM tariffe più basse rispetto agli altri gestori del territorio.

servizio trasporti

Il risultato operativo 2012 presenta una perdita di € 135.858, lievemente superiore a quella del 2011 (€ 127.243), segnando un *trend* in costante crescita negli ultimi anni: da una parte il valore della produzione sembra stabile intorno ad una cifra di € 670.00, mentre i costi di produzione tendono ad incrementarsi in una misura compresa fra 0,6 e 1,7% annuo.

Resta confermata, comunque, l'impossibilità di portare in pareggio il bilancio, visto il livello estremamente basso di copertura dei costi con i ricavi da traffico, che qualifica la funzione sostanzialmente sociale del servizio a Tolentino: risulta, pertanto, indispensabile, come già richiesto all'Amministrazione comunale e, peraltro, previsto per i servizi a contenuto sociale, che il riequilibrio della gestione sia ottenuto tramite un adeguato contributo comunale.

servizio parcheggi

Il risultato operativo è peggiore di quello 2011 (il margine si è portato a € 108.223 contro € 135.222 del 2011) sostanzialmente per una riduzione dei ricavi (-7,6%), in special modo per biglietti e sanzioni, per una crescita dei costi industriali del 9,7%. Rimane ancora sospesa ogni decisione da parte dell'Amministrazione comunale circa l'affidamento della gestione dei tre parcheggi di cintura per i quali sono stati installati, negli esercizi passati, gli impianti di video sorveglianza e sussiste un impegno con il Comune secondo il quale l'ASSM parteciperà a parte delle spese di ristrutturazione.

servizio terme

Il risultato operativo presenta un peggioramento rispetto al 2011, in quanto le attività cedute alla società TSB srl hanno eroso il margine operativo portandolo da € -130.599 ad € -315.725.

servizio farmacia

Il risultato operativo di questa attività presenta un recupero (si passa da una perdita di € 33.946 del 2011 ad un utile di € 23.274 del 2012), grazie al ridimensionamento del canone annuo corrisposto al Comune proprietario, ma soffrendo una sensibile contrazione sulle vendite dell'ordine di un 10%.

servizio acqua minerale

Il risultato operativo presenta una stabilizzazione della perdita d'esercizio, che passa da € 45.912 del 2010 a € 48.055 del 2011, a seguito alla sospensione dell'attività di imbottigliamento.

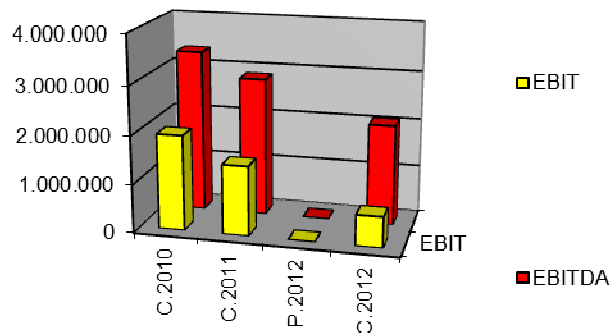
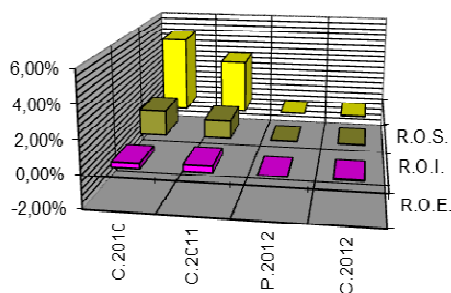
Al momento, pur non essendo ancora definita la dismissione dell'attività in quanto connessa all'evoluzione del settore termale, non appare proponibile una sua ripresa poiché condizionata da ingenti investimenti per l'adeguamento dello stabilimento e per il rinnovo del macchinario.

i dati generali sulla gestione

indici di redditività / efficienza

L'EBIT (vale a dire il margine industriale del *core business*) del 2012 diminuisce del 55% passando da € 1.434.856 del 2011 a € 634.393: la capacità dell'ASSM di realizzare profitti dipende, come in altre occasioni ribadito, dai settori energetici che, per questo esercizio, hanno risentito dei lavori di rifacimento delle centrali idroelettriche. Anche l'EBITDA rispecchia l'andamento sopra riportato e passa da € 2.858.946 del 2011 a 2.065.786 (-27,7%).

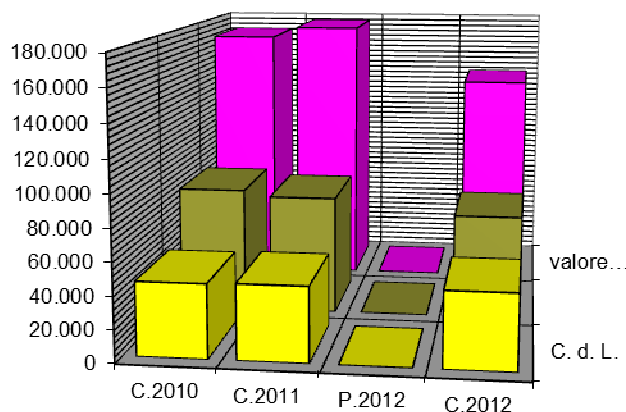
Indici di redditività



Il rendimento del capitale investito (**ROI**) è pari a -0,01% (contro 1,13% del 2011), quello del capitale netto (**ROE**) è stato pari a +0,03%, contro +0,39% sempre rispetto all'esercizio precedente. La gestione ha generato risorse finanziarie (*cash flow* = risultato finale + ammortamenti + accantonamenti – costi capitalizzati) per € -301.274 contro € 174.959 generati nell'esercizio precedente.

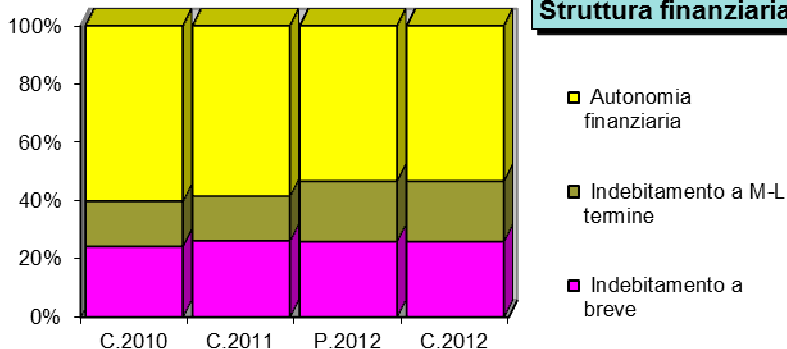
Gli indici d'efficienza e sviluppo mostrano che il fatturato per addetto cala del 21,0%, passando da € 176.337 a € 139.357 pro capite; il costo del lavoro per addetto cresce di circa l'1%, passando da € 46.162 del 2011 a € 46.585; infine il valore aggiunto per addetto scende a € 66.096 (-12,2%) rispetto a € 75.266 del bilancio 2011.

Efficienza e Sviluppo (Valori per addetto)



L'indice di solvibilità passa da 0,75 del 2011 a 0,69. L'incidenza complessiva dei mezzi di Terzi sul capitale investito netto passa dal 41,6% al 46,7, con una calo di 0,3 punti percentuali dei debiti a breve e una crescita di 5,4 punti percentuali sui debiti a medio – lungo termine: al 31.12.2011 tali valori erano, rispettivamente, del 26,2% e del 15,3%.

Struttura finanziaria



utenza

Il numero delle utenze dei servizi di distribuzione al 31.12.2012 è aumentato dello 0,19%, rispetto al 31.12.2011.

La tabella seguente analizza, per l'ultimo triennio, le variazioni del numero degli utenti al 31.12 (nuovi allacci al netto delle disdette) suddivise per gestione.

Gestione	Utenze al 31.12.2010	Utenze al 31.12.2011	Variazione% 2011/2010	Utenze al 31.12.2012	Variazione% 2012/2011
Energia elettrica	11.626	11.696	0,60%	11.697	+0,01%
Gas metano	7.657	7.720	0,82%	7.750	+0,39%
Acqua potabile Tolentino	9.889	9.961	0,73%	9.984	+0,23%
Acqua potabile Belforte	878	901	2,62%	909	+0,89%
Acqua potabile Caldarola	1.027	1.022	-0,49%	1.028	+0,59%
Acqua potabile Cessapalombo	361	365	1,11%	364	-0,27%
Acqua potabile Serrapetrona	578	583	0,87%	577	-1,03%
Totale utenze reti distributive	32.016	32.248	0,72%	32.309	+0,19%

I movimenti dell'utenza, di cui al seguente prospetto, comprendono sia i nuovi allacci, a seguito della stipulazione di nuovi contratti, sia gli altri ordini di servizio, quali la sostituzione dei contatori, le disdette, i distacchi e i ripristini delle utenze morose, gli interventi per attivazione luci perpetue e le verifiche sugli impianti: nel confronto con il 2011, il 2012 presenta una sensibile flessione per gli allacci di energia elettrica, metano ed acqua potabile, per la stasi nel comparto edilizio.

Movimenti di utenza	Energia elettrica		Metano		Acqua potabile	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
ordini di servizio	3.720	3.188	1.473	1.359	1.909	1.397
di cui per nuovi allacci	332	353	113	122	162	205

personale

Le spese per il personale hanno raggiunto, nel 2012, la cifra complessiva di € 4.366.415, in calo di € 42.121 (-1,0%) rispetto all'esercizio 2011, così articolato:

le retribuzioni registrano una flessione trascurabile del 0,3% (-€ 9.993) sul 2011; gli oneri sociali obbligatori diminuiscono del 1,4% (-€ 15.537), l'accantonamento per TFR ha comportato un minor onere del 6,3% (-€ 7.896) sul 2011. Gli altri costi, infine, diminuiscono del 10,7% (-€ 8.695).

Il costo del personale 2012 rappresenta il 33,4% dei costi industriali e il 30,0% di tutti i costi, nel 2011 tali percentuali erano del 27,15% e del 26,5%, rispettivamente.

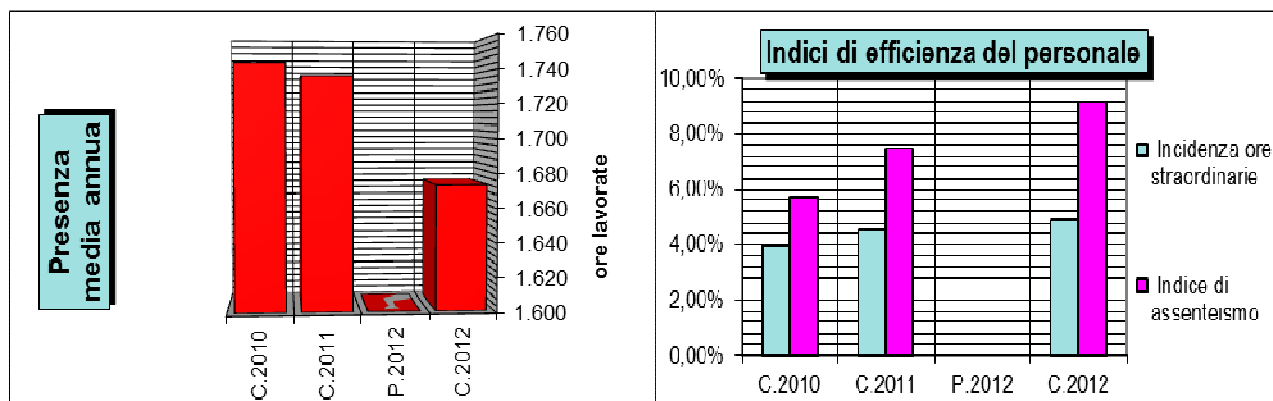
Le ore lavorate nel 2012 sono state n. 156.824 contro n. 165.787 dell'esercizio precedente, pari ad un calo di n.8.963 ore (-5,4%). Le ore di straordinario sono state pari a 7.711, con una crescita del 2,7% rispetto al 2011 (7.510); queste rappresentano il 4,9% delle ore lavorate, contro il 4,5% del 2011.

Le ore di assenza per ferie, malattie, maternità, infortuni, scioperi ecc, ammontano a 43.797 contro le 39.274 registrate nel 2011 (+11,5%), mentre, a livello pro-capite, si registra una crescita del 13,6%. In particolare, le ore perse per malattie, infortuni e maternità sono state n.14.378, contro n.

12.428 del 2011 (+15,7%), con una crescita pro-capite del 17,9%, la cui incidenza (**indice di assenteismo**) è passata dal 7,5% del 2011 al 9,2% attuale.

Le ore medie lavorate per addetto sono diminuite di circa lo 0,4% rispetto al 2011.

I grafici che seguono illustrano l'andamento delle ore medie lavorate dal personale negli ultimi anni e quello degli indici di efficienza più significativi: assenteismo e incidenza dello straordinario.



L'organico medio è stato di 93,7 unità lavorative contro le 95,5 del 2011, con una flessione netta di 1,8 persone, come esposto nella tabella sotto riportata.

Nel corso dell'esercizio 2012, sono stati assunti 23 lavoratori a tempo determinato, di cui 18 addetti per la stagione Termale, n. 3 autisti per i Trasporti, n. 2 farmacisti. Di contro sono cessati n. 23 lavoratori di cui a tempo determinato di cui 1/FA, 18/TE, 3/TR per fine contratto e 1 a tempo indeterminato per decesso su DE.

Il prospetto seguente illustra, infine, l'andamento che si è avuto negli ultimi anni del numero medio della forza lavoro.

Andamento del numero medio del personale negli ultimi anni

Gestione	2009	2010	var.	2011	var.	2012	Var.
Elettricità produzione	6,00	6,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00
Elettricità distribuzione	8,00	8,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00
Acqua Potabile	6,34	5,88	-0,45	6,29	+0,40	6,60	+0,32
Gas Metano	2,10	2,07	-0,03	1,96	-0,11	1,70	-0,26
Calore	0,56	1,05	+0,48	0,76	-0,29	0,63	-0,13
Depurazione	4,00	4,00	0,00	4,00	0,00	3,80	-0,20
Trasporti	12,09	12,01	-0,08	12,50	+0,49	12,50	0,00
Parcheggi	1,71	1,48	-0,23	1,50	+0,02	1,50	+0,00
Terme	26,83	26,41	-0,42	27,40	+0,99	25,20	-2,20
Farmacia	3,10	3,28	+0,18	3,40	+0,12	4,10	+0,70
Servizi generali	23,49	23,16	-0,33	23,70	+0,54	23,70	0,00
Totale	94,22	93,34	-0,88	95,50	+2,16	93,73	-1,77

Nel prospetto seguente si riepiloga la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio, distinta per macro categorie.

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2011	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2012
Dirigenti	1	0	0	0	1
Categorie direttive	8	0	0	0	8
Impiegati	41	2	1	0	42
Operativi	41	21	22	0	40
Totale	91	23	23	0	91

rapporto debito-credito con il Comune di Tolentino

Il rapporto di debito-credito con il Comune di Tolentino si compone di partite a breve e a medio-lungo termine. Queste ultime, che interessano solo i debiti verso l'Ente, sono relative alla quota capitale dei mutui, contratti per finanziare parte dei beni conferiti (in base al capitale residuo al momento del conferimento nell'azienda speciale, in Lire 5.378.993.268 pari ad € 2.778.018) e ammonta, al 31.12.2012, ad € 237.110.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate al Comune le quote di competenza 2012 per un importo di € 40.766. L'ammontare del debito residuo alla data di chiusura dell'esercizio è costituito dai seguenti mutui:

Istituto mutuante	Capitale originario		Capitale residuo In Euro	Anno Scadenza
	In Lire	In Euro		
Cassa depositi e prestiti	271.786.359	140.366	27.365	2014
Cassa depositi e prestiti	3.420.000.000	1.766.283	209.745	2018
Totale			237.110	

La situazione debiti/crediti fra Comune e ASSM, al 31.12.2012, vede un saldo complessivo a favore di quest'ultima per € 2.218.195, composto da € 2.455.605 di parte commerciale e da debiti per € 437.110 di natura finanziaria, di cui € 43.473 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Al 31.12.2011, per confronto, la situazione con il Comune presentava un saldo a credito dell'ASSM per € 1.780.703, risultante dal saldo a credito per € 2.058.579 per la parte commerciale e un saldo di € 277.876 a debito per quella finanziaria.

In questo prospetto sono elencate le partite debitorie e creditorie in essere al 31.12.2012 dettagliate per oggetto e confrontate con quelle alla fine dell'esercizio precedente:

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI CON IL COMUNE AL 31.12.2012

Debiti verso il Comune	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Saldo canone annuo su beni demaniali	175.529	286.218	-110.689
Totale debiti commerciali	175.529	286.218	-110.689
Finanziamenti da restituire entro i 12 mesi	43.473	40.766	+2.707
Finanziamenti da restituire oltre i 12 mesi	193.637	237.110	-43.473
Totale debiti di finanziamento	237.110	277.876	-40.766
Totale generale debiti	412.639	564.094	-151.455

Crediti verso il Comune	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
EL - lavori e gestione Ill.Pubblica	1.420.894	1.054.785	+366.109
EL - bollette	0	1.241	-1.241
AP - bollette	117.261	103.292	+13.969
AP - lavori	14.919	15.606	-687
GM - allacci	186	1.119	-933
CA - gestione impianti termici	545.613	230.822	+314.791
TR - contratto di servizio	518.514	921.791	-403.277
PA - sanzioni elevate tramite VV.UU.	13.447	17.296	-3.849
FA - vendite farmaci	0	86	-86
Totale complessivo crediti commerciali	2.630.834	2.344.797	+286.037

Saldo complessivo a credito (a debito)	2.218.195	1.780.703	+437.492
---	------------------	------------------	-----------------

rapporti con gli altri Comuni soci

La gestione del Servizio Idrico Integrato nei territori dei Comuni soci sono regolati da contratti di servizio che prevedono oneri a carico del Gestore per:

- quota interessi sui mutui inerenti le opere del servizio idrico integrato;
- corrispettivo determinato "...annualmente sulla base del presumibile saldo economico positivo della gestione risultante... dal Bilancio preventivo";
- utilizzo in quota del personale operativo comunale addetto al S.I.I., così come era imputato nelle precedenti gestioni in economia.

Nel seguente prospetto si sintetizza, per ciascun Comune, quanto riconosciuto nell'esercizio 2012 confrontato con il dato analogo del 2011:

Comune	Corrispettivo	
	2012	2011
Belforte del Chienti	16.074	17.418
Caldarola	27.147	25.449
Cessapalombo	17.685	0
Serrapetrona	14.450	15.529
Totale	75.356	57.762

Tali oneri figurano nella voce B.8 *Spese per godimento beni di Terzi* trattandosi di canoni per l'uso degli impianti.

La situazione debiti – crediti di natura commerciale con i Comuni soci, al 31.12.2012, invece, è esposta nella seguente tabella:

Comuni	Ns debiti	Ns crediti
Belforte del Chienti	39.700	3.622
Caldarola	74.595	0
Cessapalombo	24.343	0
Serrapetrona	32.030	0
Totale	170.669	3.622

investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2012 ammontano ad € 7.234.961, contro i € 2.261.708 dell'esercizio precedente, e una crescita di circa il 220%. Tra i più rilevanti si menzionano: la nuova centrale idroelettrica di Ributino (€ 4.067.044) e quella di Pianarucci (€ 1.149.705) non ancora entrata in servizio, il nuovo impianto fotovoltaico Ributino 2 (€ 56.131); il rifacimento/ampliamento della rete elettrica (€ 524.456) e della rete del Servizio Idrico Integrato (€ 704.777/AP + € 94.155/DF).

I prospetti che seguono riportano:

- il primo, l'analisi complessiva, per ogni gestione, del valore di quanto realizzato in confronto all'esercizio precedente;
- il secondo, in forma riassuntiva, le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura di tutti gli investimenti realizzati.

INVESTIMENTI REALIZZATI nell'esercizio: analisi per gestione

Gestione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione 2012/2011	
			Importo	%
Elettricità produzione	5.311.218	855.113	+4.456.105	+521,11
Elettricità distribuzione	797.543	544.918	+252.625	+46,36
Gas Metano	56.534	127.653	-71.119	-55,71
Calore	3.431	80.191	-76.759	-95,72
Acqua potabile	755.035	344.890	+410.145	+118,92
Depurazione	94.925	104.068	-9.143	-8,79
Trasporti	158	450	-292	-64,89
Parcheeggi	0	0	0	0,00
Terme	158.553	154.448	+4.105	+2,66
Farmacia	1.845	3.430	-1.585	-46,21
Servizi generali	55.719	46.547	+9.172	+19,70
Totale	7.234.961	2.261.708	+4.973.254	+219,89
Altre partite in conto capitale				
Partecipazione in società	0	0	0	0,00
Quota capitale mutui verso Banche	561.006	544.771	+16.235	+2,98
Quote capitale mutui al Comune	40.766	38.236	+2.530	+6,62
TFR liquidato	100.750	22.790	+77.960	+342,08
Totale movimenti in conto capitale	7.937.483	2.867.505	+5.069.978	+176,81

Fonti di finanziamento Utilizzate	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione 2012/2011	
			Importo	%
Ammortamenti netto amm.contributi	1.434.538	1.424.090	+10.447	+0,73
Accantonamenti	609.592	916.089	-306.497	-33,46
Contributi in conto capitale	117.672	75.882	+41.790	+55,07
Mutui	4.800.000	0	+4.800.000	n.s.
Liquidità assorbita (generata)	975.681	451.444	+524.238	+116,12
Totale	7.937.483	2.867.505	5.069.978	+176,81

destinazione risultato d'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile del bilancio d'esercizio 2012, pari ad € 9.371,75, dedotta la quota del 5% da accantonare alla riserva legale, alla riserva straordinaria.

Tolentino, 29 marzo 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S.S.M. S.p.A.

GOBBI Stefano	Presidente
PAZZAGLIA Alberto	Vicepresidente
LONGHI Vania	Amministratore
SALVATORI Stefano	Amministratore
TONDI Emanuele	Amministratore



BILANCIO ASSM SpA

ESERCIZIO 2012

ATTIVO

	2012	2011	variazioni
A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	46.263.322	41.550.295	4.713.027
I. Immobilizzazioni immateriali:	44.541	63.054	-18.513
1. Spese di impianto	1.922	4.156	
2. Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	6.662	7.901	
4. Concessioni, licenze, marchi e simili	33.375	48.415	
6. Immobilizzazioni in corso	2.582	2.582	
II. Immobilizzazioni materiali:	45.400.433	40.791.672	4.608.761
1. Terreni e fabbricati	17.410.329	17.059.586	
2. Impianti e macchinario:	22.390.689	18.544.776	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.064.782	1.044.350	
4. Altri beni	2.159.855	2.128.590	
5. Immobilizzazioni in corso	2.374.778	2.014.370	
III. Immobilizzazioni finanziarie:	818.348	695.569	122.779
1. Partecipazioni:	372.026	372.052	-26
a. in imprese controllate	227.083	227.083	
b. in imprese collegate	0	0	
d. altre partecipazioni	144.943	144.969	
3. Altri titoli:	446.322	323.517	122.805
1. Crediti verso imprese collegate	0	0	
2. depositi cauzionali presso Ministero del Tesoro	10.615	10.615	
3. imposta sul TFR	0	0	
4. TFR presso Tesoreria INPS (L.Fin.2007)	346.704	288.895	
5. depositi cauzionali presso terzi	24.181	24.007	
6. titoli	0	0	
7. La Fondiaria c/indennità TFR	64.822	0	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	10.090.552	9.935.320	155.232
I. Rimanenze:	764.528	814.392	-49.864
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	764.528	814.392	
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0	
4. Prodotti finiti e merci	0	0	
II. Crediti:	9.244.187	8.925.758	318.429
1. Crediti verso clienti:	5.052.430	6.148.791	-1.096.361
1. per fatture da emettere	1.051.550	1.498.844	
2. per fatture emesse	4.851.933	5.671.398	
3. per fatture con scadenza oltre l'anno succ.	0	0	
4. utenti c/movimenti da sistemare	0	0	
5. utenti c/bollette negative	-82.054	-84.978	
6. fondo svalutazione crediti	-768.979	-936.473	
7. Effetti	-20	0	
8.	0	0	
2. Crediti verso imprese controllate	0	1.810	-1.810
3. Crediti verso imprese collegate	168.688	172	168.516
4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino):	2.655.305	2.344.797	310.508
1. per somministrazione el-ap	117.261	104.533	
2. per addebiti vari	2.125.458	569.832	
3. per fatture da emettere	412.586	1.670.432	

segue ATTIVO A.S.S.M. SpA	2012	2011	variazioni	
4-bis. Crediti tributari:		786.639	342.183	444.456
1.Erario c/IVA	496.808		248.354	
2.v/Erario per imposta di bollo	8.905		0	
3.v/Erario per imposta di consumo	63.941		63.941	
4.v/Prov. per add. imposta di consumo	0		0	
5.v/Erario per imposta sul TFR	0		0	
6.verso Cassa conguaglio	20.559		3.044	
7.Verso Erario per IRES	125.207		26.844	
8.Verso Erario per IRAP	71.219		0	
5. Verso altri:		581.125	88.005	493.120
1.Crediti verso altre gestioni	0		0	
2.crediti per contributi allaccio fonti rinnovabili	0		0	
3.v/la Regione	15.368		2.876	
4.verso il personale	0		0	
5.anticipi per ASSM GR	0		0	
6.verso AATO 3 per perdite occulte	106.088		67.808	
7.Crediti per contributi d'esercizio emergenza idrica	0		0	
8.altri crediti	459.669		17.321	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
IV. Disponibilità liquide:		81.837	195.170	-113.333
1. Depositi bancari e postali presso:		54.427	166.511	-112.084
a) Tesoriere	25.557		0	
b) Banche	11.604		152.557	
1.c/c bancari	8.964		145.843	
2.POS e carte di credito	2.640		6.714	
c) Poste	17.266		13.954	
2. Assegni	0	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	27.410	27.410	28.659	-1.249
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		57.532	161.810	-104.278
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	57.532		161.810	
Totale attivo		56.411.406	51.647.425	4.763.981
Conti d'ordine:		35.189.647	23.330.760	11.858.887
1. beni demaniali in uso	10.482.835		10.482.835	
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000		4.000.000	
3. beni di terzi	773.172		773.171	
4. fidejussioni di terzi a garanzia	1.611.689		662.290	
5. beni presso Terzi	24.661		24.661	
6. clienti per imballi a rendere	35.154		35.154	
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878		1.510.878	
8. rate residue mutui	16.751.258		5.841.771	
Totale a pareggio		91.601.053	74.978.185	16.622.868

Stato Patrimoniale A.S.S.M. SpA	2012		2011		variazioni
PASSIVO					
A. PATRIMONIO NETTO		30.055.155		30.170.812	-115.657
I. Capitale sociale	27.020.200	27.020.200	27.020.200	27.020.200	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	85.000	85.000	85.000	85.000	0
III. Riserve di rivalutazione		2.176.147		2.176.147	0
riserva rivalutazione ex D.L. 185/2008	2.176.147		2.176.147		
IV. Riserva Legale	37.099	37.099	31.309	31.309	5.790
V. Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
VII. Altre riserve:		727.337		742.346	-15.009
1. Riserva straordinaria libera	291.465		306.469		
2. Riserva straordinaria vincolata	162.961		162.960		
3. Riserva per conferimento definitivo ex art.115	272.907		272.907		
4. arrotondamenti per bilancio esposto in unità di euro	4		10		
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo:		0		2	-2
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio:	9.372	9.372	115.808	115.808	-106.436
B. FONDI RISCHI E ONERI:		1.967.911		2.144.009	-176.098
1. per trattamento di quiescenza	0		0		
2. per imposte differite	67.580		67.580		
3. Altri:	0		0		
a. Fondo rischi	308.824		132.081		
b. Fondo ripristino beni ricevuti in affitto	325.684		235.543		
c. Fondo rinnovo impianti	1.265.823		1.708.805		
C. Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinatc	810.879	810.879	765.072	765.072	45.807
D. DEBITI		21.775.242		16.792.351	4.982.891
1. Prestiti obbligazionari		0		0	0
2. Obbligazioni convertibili		0		0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4. Debiti verso:		10.529		1.853.467	-1.842.938
a) Tesoriere	0		1.847.142		
b) Banche	10.529		6.325		
5. Debiti verso altri finanziatori:		9.496.645		5.245.586	4.251.059
1. quota entro l'esercizio successivo	847.547		554.818		
2. quota oltre l'esercizio successivo	8.649.098		4.690.768		
6. Acconti		95.179		90.487	4.692
1. acconti da clienti su fatture	369		3.893		
2. depositi cauzionali	42.271		44.266		
3. anticipi canoni	52.539		42.328		
7. Debiti verso fornitori:		8.216.412		5.584.782	2.631.630
1. fornitori per fatture ricevute	7.349.520		4.529.386		
2. fornitori per fatture da ricevere	866.892		1.055.396		

segue PASSIVO A.S.S.M. SpA	2012	2011	variazioni
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
capitale sottoscritto da richiamare	0	0	
altri debiti	0	0	
11. Debiti verso imprese controllanti:	437.110	564.094	-126.984
a) per quote di utile di esercizio	0	0	
b) per interessi	0	0	
c) altri	0	0	
1. addizionali su energia elettrica	0	0	
2. canone annuo su beni demaniali	200.000	286.218	
3. addebiti vari	0	0	
4. finanziamenti entro i 12 mesi successivi	43.473	40.766	
5. finanziamenti oltre i 12 mesi successivi	193.637	237.110	
12. Debiti tributari:	1.834.548	1.345.681	488.867
1.v/Erario per imposta di consumo e addizionali	0	1.280	
2.v/Cassa Conguaglio per oneri di sistema	1.736.635	1.235.608	
3.v/Erario per IRPEF	95.504	102.382	
4.v/Erario per IRES	0	0	
5.v/Erario per imposta sul TFR	2.409	2.227	
6.v/Erario per IRAP	0	2.607	
7.v/Erario per IVA	0	0	
8.v/Erario per imposta di bollo	0	1.144	
9.v/Amministrazione provinciale di Macerata	0	0	
10.v/diversi Comuni per addizionale	0	433	
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza social	321.673	319.921	1.752
14. Altri debiti:	1.363.146	1.788.333	-425.187
1.verso ASSM-GR per anticipi	772.348	799.424	
2.v/ il personale	9.445	14.338	
3.v/personale per ferie non godute	215.423	195.293	
4.verso AATO 3 per fondo perdite occulte	98.183	64.360	
5.supero vincolo ricavi	0	191.378	
6.altri debiti	267.747	523.540	
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.802.219	1.775.181	27.038
Ratei passivi	0	0	
Risconti passivi	1.802.219	1.775.181	
Totale passivo	56.411.406	51.647.425	4.763.981
Conti d'ordine:	35.189.647	23.330.760	11.858.887
1. beni demaniali in uso	10.482.835	10.482.835	
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000	4.000.000	
3. beni di terzi	773.172	773.171	
4. fideiussioni di terzi a garanzia	1.611.689	662.290	
5. beni presso Terzi	24.661	24.661	
6. clienti per imballi a rendere	35.154	35.154	
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878	1.510.878	
8. rate residue mutui	16.751.258	5.841.771	
Totale a pareggio	91.601.053	74.978.185	16.622.868

A. VALORE DELLA PRODUZIONE:

1. Ricavi da vendite e prestazioni:		12.200.357		14.398.518	-2.198.161
produzione energia elettrica	626.013		1.563.563		
distribuzione energia elettrica	2.880.060		2.832.313		
vendita energia elettrica	0		0		
gestione impianti IP	385.607		490.370		
distribuzione gas metano	1.081.879		1.050.921		
gestione calore	321.576		309.927		
acqua potabile	1.616.031		1.768.316		
depurazione e fognatura	1.065.904		1.047.211		
ricavi dal traffico TPL	546.330		552.052		
ricavi da soste a pagamento	213.835		231.241		
prestazioni termali	1.886.459		2.856.981		
farmacia	1.271.983		1.419.500		
acqua minerale	0		0		
servizi generali	304.680		276.123		
2. Variazione rimanenze prodotti finiti:		0		0	0
scorte iniziali di magazzino	0		0		
scorte finali di magazzino	0		0		
3. Variazione lavori in corso su ordinazione:		0		0	0
rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	0		0		
rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	0		0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:		605.388		2.043.841	-1.438.453
da acquisti	240.913		216.364		
da lavori, manutenzioni e riparazioni	0		0		
da prestazione di servizi	23		1.604.414		
da costi del personale	318.423		195.090		
da interessi passivi	0		0		
da imposte e tasse	0		0		
da spese generali	46.029		27.973		
5. Altri ricavi e proventi:		256.159		398.028	-141.869
contributi in c/esercizio	85.115		72.515		
pubblicità e convegni	479		800		
vendita materiali e manodopera	0		0		
ricavi diversi	53.600		46.027		
rimborso danni e penalità	2.040		155.446		
recupero indennità infortuni	0		0		
rimborso quota vestiario	1.059		0		
plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	10.029		55		
affitti attivi	12.073		27.461		
quota annua contributi c/impianti	91.764		95.724		
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		13.061.904		16.840.387	-3.778.483

B. COSTI DELLA PRODUZIONE:

6. Spese per acquisti:		2.703.553		3.042.247	-338.694
energia elettrica per la vendita	0		0		
gas metano	250.576		266.054		
energia elettrica per sollevamento e servizi	807.377		572.615		
materiali a magazzino	1.279.645		1.417.603		
materiali vari di consumo	365.955		785.975		

	2012	2011	variazioni
7. Spese per servizi:	3.058.859	5.361.591	-2.302.732
manutenzione fabbricati e opere civili	91.197	94.392	
manutenzione macchinari e impianti produzione	131.051	127.300	
manutenzione impianti di distribuzione	192.924	359.783	
manutenzione attrezzatura e mobilio	127.341	114.560	
manutenzione apparecchi di misura e controllo	7.037	11.353	
manutenzione autobus	72.138	72.608	
manutenzione su beni di Terzi	134.183	194.825	
appalti per sviluppo impianti	0	1.654.804	
consulenze tecniche e mediche	519.114	1.183.565	
trasporto materiali	5.113	19.901	
costi di trasmissione e CTR	597.387	541.720	
spese per automezzi di servizio	70.114	61.454	
sp. accessorie person. tecnico	9.772	7.365	
bolli per bus	3.619	3.619	
assicurazioni industriali	199.661	132.951	
spese per pulizie	59.730	66.542	
corrispettivo consegna acqua del Nera	141.874	101.725	
spese per addestramento personale	18.132	4.980	
spese telefoniche	76.838	76.810	
spese legali e notarili	15.171	3.815	
spese smaltimento rifiuti speciali e fanghi	216.593	166.615	
spese bancarie	12.923	3.249	
spese stampa, spedizione ed esazione bollette	91.850	102.798	
spese postali e bolli	21.644	25.423	
per vigilanza	2.838	5.618	
spese accessorie personale amministrativo	3.781	3.095	
spese Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale	57.592	66.784	
spese per collaborazioni	28.509	14.020	
liberalità	627	59	
concorso spese trasporto curanti	69.863	71.808	
provvigioni di vendita	2.895	3.007	
spese rappresentanza	5.785	525	
spese pubblicitarie e marketing	59.063	48.907	
spese per convegni	12.500	15.611	
8. Per godimento beni di Terzi:	561.267	833.754	-272.487
canone concessione comunale	387.040	633.856	
canoni derivazione e attraversam.	105.789	102.259	
fitti passivi e noleggi	68.438	97.639	
9. Spese per il personale:	4.366.415	4.408.536	-42.121
stipendi	3.049.239	3.059.232	
oneri aggiuntivi	0	0	
oneri sociali obbligatori e previdenza complementare	1.127.298	1.142.835	
riduzioni tariffarie	29.259	32.212	
altre spese	23.117	23.821	
variazione ferie non godute	20.078	25.116	
accantonamento al fondo indennità TFR	117.424	125.320	
indennità TFR erogate	100.750	22.790	
dal fondo TFR personale	-100.750	-22.790	
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.566.753	1.565.767	986
ammortamenti:	1.523.157	1.519.814	
a) immobilizzazioni immateriali	44.272	61.545	
b) immobilizzazioni materiali:			
1. Terreni e fabbricati	306.236	293.692	
2. Impianti e macchinario:	858.561	808.341	
3. Attrezzature industriali e commerciali	225.436	270.374	
4. Altri beni	88.652	85.862	
d) svalutazione attivo circolante:	43.596	45.953	-2.357
perdite su crediti	211.090	146.080	
utilizzo dal fondo svalutazione crediti	-211.090	-135.969	
accantonamento al fondo svalutazione crediti	43.596	35.842	

segue Conto economico A.S.S.M. SpA	2012	2011	variazioni	
11. Variazioni rimanenze materie prime:		49.865	-62.715	112.580
scorte iniziali di magazzino	814.393	751.677		
scorte finali di magazzino	<u>-764.528</u>	<u>-814.392</u>		
12. Accantonamenti per rischi:		266.884	63.280	203.604
accantonamento al fondo rischi	188.708	0		
utilizzi fondo rischi	-11.965	-32.931		
acc.to al fondo ripristino beni ricevuti in affitto	<u>90.141</u>	<u>96.211</u>		
13. Altri accantonamenti		0	566.491	-566.491
accantonamento al fondo rinnovo impianti	<u>0</u>	<u>566.491</u>		
14. Oneri diversi di gestione:		493.183	477.538	15.645
IVA indetraibile sugli acquisti	122.499	135.402		
tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	34.610	33.956		
ICI - IMU	46.646	29.958		
altre imposte e tasse	19.518	21.820		
contributi associativi	32.299	34.235		
contributo funzionamento autorità di settore	45.574	13.338		
trattenute su vendite SSN	5.319	6.219		
contributo vigilanza / controllo dighe	12.360	12.360		
indennizzi all'utenza	70.270	23.651		
cancelleria e stampati	25.326	46.477		
acquisto libri e riviste	13.353	9.253		
liberalità	1.017	832		
altre spese generali	10.846	8.805		
onere per la continuità del servizio EL	0	52.020		
minusvalenze su alienazioni di immobilizzi	53.530	49.212		
spese c/c tesoreria	<u>16</u>	<u>0</u>		
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		13.066.779	16.256.489	-3.189.710
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-4.875	583.898	-588.773
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		128.185	110.590	17.595
a) in imprese controllate	0	0		
b) in imprese collegate	0	0		
c) in altre imprese	<u>128.185</u>	<u>110.590</u>		
16. Altri proventi finanziari:		62.931	76.720	-13.789
c1) interessi su depositi bancari	3.260	13.250		
c2) interessi su depositi cauzionali	0	0		
c3) interessi di mora su crediti	59.671	62.743		
c4) interessi per dilazione pagamenti	0	0		
c5) rivalutazione credito di imposta su TFR	0	0		
c6) interessi su operazioni finanziarie	<u>0</u>	<u>727</u>		
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		-164.948	-160.879	4.069
d1) su mutui	-107.604	-115.092		
d2) su scoperti bancari	-48.270	-27.296		
d3) altri oneri finanziari	<u>-9.074</u>	<u>-18.491</u>		
C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		26.168	26.431	-263
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. Rivalutazioni		0	0	0
19. Svalutazioni		0	0	0
a) svalutazione di partecipazioni	<u>0</u>	<u>0</u>		
D. TOTALE DELLE RETTIFICHE		0	0	0

segue Conto economico A.S.S.M. SpA	2012	2011	variazioni
E. PROVENTI STRAORDINARI			
20. Proventi straordinari:	1.496.480	272.347	1.224.133
plusvalenze straordinarie	0	0	
sopravvenienza dal fondo rischi	0	585	
utilizzo dal fondo rinnovo impianti	442.982	0	
sopravvenienze attive	677.362	41.458	
insussistenze del passivo	341.867	19.928	
conguaglio corrispettivi anni precedenti	34.269	210.376	
	<hr/>	<hr/>	
21. Oneri straordinari:	-1.332.552	-205.601	-1.126.951
sopravvenienze passive	-234.424	-101.709	
minusvalenze straordinarie	-1.067.741	0	
spese impreviste e straordinarie	-30.387	-103.892	
	<hr/>	<hr/>	
E. TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	163.928	66.746	97.182
	<hr/>	<hr/>	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	185.221	677.075	-491.854
	<hr/>	<hr/>	
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-175.849	-561.267	385.418
IRES	0	-312.635	
IRAP	-175.849	-248.632	
IRES differita	0	0	
IRAP differita	0	0	
	<hr/>	<hr/>	
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.372	115.808	-106.436

Conto economico consuntivo comparato (in Euro)

CONTO ECONOMICO	cons	cons	prev	cons	variazioni	
	2010	2011	2012	2012	C - P	2012-2011
1. Ricavi da vendite e prestazioni:	14.396.178	14.398.518	0	12.200.357	11.814.750	-2.093.398
servizi generali	265.785	276.123		304.680	304.680	28.557
produzione energia elettrica	2.178.928	1.563.563		626.013	626.013	-937.550
distribuzione energia elettrica	2.858.338	2.832.313		2.880.060	2.880.060	47.747
vendita energia elettrica	18	0		0	0	0
gestione impianti IP	454.257	490.370		385.607		
gas metano	992.071	1.050.921		1.081.879	1.081.879	30.958
gestione calore	306.085	309.927		321.576	321.576	11.649
acqua potabile	1.575.239	1.768.316		1.616.031	1.616.031	-152.285
depurazione e fognatura	899.414	1.047.211		1.065.904	1.065.904	18.693
trasporti	538.669	552.052		546.330	546.330	-5.722
parcheggi	243.461	231.241		213.835	213.835	-17.406
farmacia	1.474.627	1.419.500		1.271.983	1.271.983	-147.517
terme	2.608.944	2.856.981		1.886.459	1.886.459	-970.522
acqua minerale	342	0		0	0	0
2. Variazione rimanenze prodotti finiti	-336	0	0	0	0	0
scorte iniziali di magazzino	-336	0		0		
scorte finali di magazzino	0	0		0		
3. Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	0	0		0		
rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	0	0		0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
capitalizzazioni	1.133.762	2.043.841	0	605.388	605.388	-1.438.453
5. Altri ricavi e proventi	277.988	398.028	0	256.159	256.159	-141.869
contributi in c/esercizio	71.721	72.515		85.115	85.115	12.600
altri ricavi	43.515	46.827		54.079	54.079	7.252
infortuni, danni, penalità e simili	5.724	155.446		3.099	3.099	-152.347
affitti attivi	22.267	27.461		12.073	12.073	-15.388
plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	16.510	55		10.029	10.029	9.974
quota annua contributi c/capitale	118.251	95.724		91.764	91.764	-3.960
A) Totale valore della produzione	15.807.592	16.840.387	0	13.061.904	12.676.297	-3.673.720
6. Spese per acquisti:	3.192.652	3.042.247	0	2.703.553	2.703.553	-338.694
energia elettrica	0	0		0	0	0
gas metano	262.955	266.054		250.576	250.576	-15.478
energia per sollevamento	590.900	572.615		807.377	807.377	234.762
materiali	2.338.797	2.203.578		1.645.600	1.645.600	-557.978
7. Spese per servizi:	3.872.874	5.361.591	0	3.058.859	3.058.859	-2.302.732
manutenzioni	755.758	974.821		755.871	755.871	-218.950
appalti per sviluppo impianti	412.816	1.654.804		0	0	-1.654.804
spese pubblicitarie	65.809	65.043		77.348	77.348	12.305
altri servizi industriali	2.638.491	2.666.923		2.225.640	2.225.640	-441.283
8. Godimento beni di terzi	868.311	833.754	0	561.267	561.267	-272.487
9. Spese per il personale:	4.245.300	4.408.536	0	4.366.415	4.366.415	-42.121
retribuzioni e stipendi	2.940.510	3.059.232		3.049.239	3.049.239	-9.993
oneri retributivi aggiuntivi	11.355	0		0	0	0
oneri sociali obbligatori e previdenza complementare	1.097.668	1.142.835		1.127.298	1.127.298	-15.537
accantonamento T. F. R. di esercizio	126.457	125.320		117.424	117.424	-7.896
TFR erogato nell'anno	92.293	22.790		100.750	100.750	77.960
utilizzi dal fondo TFR	-92.293	-22.790		-100.750	-100.750	-77.960
variazione ferie non godute	16.452	25.116		20.078	20.078	-5.038
altri oneri	52.858	56.033		52.376	52.376	-3.657

segue Conto economico consuntivo comparato (in Euro)

CONTO ECONOMICO	cons 2010	cons 2011	prev 2012	cons 2012	variazioni C - P	2012-2011
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.610.447	1.565.767	0	1.566.753	1.566.753	986
ammortamento	1.509.085	1.519.814		1.523.157	1.523.157	3.343
perdite su crediti	163.102	146.080		211.090	211.090	65.010
accantonamento al fondo svalutazione crediti	101.362	35.842		43.596	43.596	7.754
utilizzo dal fondo svalutazione crediti	-163.102	-135.969		-211.090	-211.090	-75.121
11. Variazione delle rimanenze di materie prime:	-4.613	-62.715	0	49.865	49.865	112.580
scorte iniziali	747.064	751.677		814.393		
scorte finali	-751.677	-814.392		-764.528		
12. Accantonamento per rischi	210.416	63.280	0	266.884	266.884	203.604
accantonamento al fondo rischi	100.000	0		188.708	188.708	188.708
utilizzo dal fondo rischi	0	-32.931		-11.965	-11.965	20.966
acc.to al fondo ripristino beni ricevuti in affitto	110.416	96.211		90.141	90.141	-6.070
13. Altri accantonamenti	531.344	566.491	0	0	0	-566.491
14. Oneri diversi di gestione	502.723	477.538	0	493.183	493.183	15.645
B) Totale costi della produzione	15.029.454	16.256.489	0	13.066.779	13.066.779	-3.189.710
DIFFERENZA TRA VALORE E						
COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	778.138	583.898	0	-4.875	-4.875	-588.773
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni	93.616	110.590	0	128.185	128.185	17.595
16. Altri proventi finanziari	62.993	76.720	0	62.931	62.931	-13.789
c1) su depositi bancari	11.846	13.250		3.260	3.260	-9.990
c2) interessi di mora	50.727	62.743		59.671	59.671	-3.072
c3) altri interessi attivi	420	727		0	0	-727
17. Interessi ed altri oneri finanziari	-152.548	-160.879	0	-164.948	-164.948	-4.069
c) su scoperto bancario	-54.489	-27.296		-48.270	-48.270	-20.974
d) altri interessi passivi	-98.059	-133.583		-116.678	-116.678	16.905
C) Totale gestione finanziaria	4.061	26.431	0	26.168	26.168	-263
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19. Svalutazioni	-21.709	0	0	0	0	0
svalutazione di partecipazioni	-21.709	0		0		
D) Totale delle rettifiche	-21.709	0	0	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:						
20. Proventi straordinari	252.662	272.347	0	1.496.480	1.496.480	1.224.133
sopravvenienze attive	19.472	41.458		677.362	677.362	635.904
utilizzo da fondi	0	585		442.982	442.982	442.397
insussistenze del passivo	28.811	19.928		341.867	341.867	321.939
conguaglio corrispettivi anni precedenti	204.379	210.376		34.269	34.269	-176.107
21. Sopravvenienze passive	-374.831	-205.601	0	-1.332.552	-1.332.552	-1.126.951
minusvalenze straordinarie	-248.247	0		-1.067.741	-1.067.741	-1.067.741
sopravvenienze passive	-126.584	-205.601		-264.811	-264.811	-59.210
E. Totale gestione straordinaria	-122.169	66.746	0	163.928	163.928	97.182
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	638.321	677.075	0	185.221	185.221	-491.854
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-546.099	-561.267		-175.849	-175.849	385.418
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	92.222	115.808	0	9.372	9.372	-106.436

Conto economico consuntivo riclassificato e comparato con gli esercizi precedenti (in Euro)

VALORE AGGIUNTO	cons	cons	prev	cons	Analisi percentuale			
	2010	2011	2012	2012	Co.2010	Co.2011	Pr.2012	Co.2012
Totale ricavi di gestione:	15.807.592	16.840.387	0	13.061.904	100,00%	100,00%	#DIV/0!	100,00%
ricavi di vendita	14.396.178	14.398.518	0	12.200.357	91,07%	85,50%	#DIV/0!	93,40%
altri ricavi di gestione	1.411.414	2.441.869	0	861.547	8,93%	14,50%	#DIV/0!	6,60%
Costi di gestione:	-8.431.947	-9.652.415	0	-6.866.727	-53,34%	-57,32%	#DIV/0!	-52,57%
energia integrativa	0	0	0	0	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%
gas metano	-262.955	-266.054	0	-250.576	-1,66%	-1,58%	#DIV/0!	-1,92%
energia per sollevamento	-590.900	-572.615	0	-807.377	-3,74%	-3,40%	#DIV/0!	-6,18%
altri acquisti	-2.338.797	-2.203.578	0	-1.645.600	-14,80%	-13,09%	#DIV/0!	-12,60%
servizi	-3.872.874	-5.361.591	0	-3.058.859	-24,50%	-31,84%	#DIV/0!	-23,42%
godimento beni di terzi	-868.311	-833.754	0	-561.267	-5,49%	-4,95%	#DIV/0!	-4,30%
variazione delle scorte	4.613	62.715	0	-49.865	0,03%	0,37%	#DIV/0!	-0,38%
altri oneri di gestione	-502.723	-477.538	0	-493.183	-3,18%	-2,84%	#DIV/0!	-3,78%
Valore Aggiunto	7.375.645	7.187.972	0	6.195.177	46,66%	42,68%	#DIV/0!	47,43%
costo del lavoro	-4.245.300	-4.408.536	0	-4.366.415	-26,86%	-26,18%	#DIV/0!	-33,43%
MOL	3.130.345	2.779.436	0	1.828.762	19,80%	16,50%	#DIV/0!	14,00%
ammortamenti	-1.509.085	-1.519.814	0	-1.523.157	-9,55%	-9,02%	#DIV/0!	-11,66%
accantonamenti per rischi	-210.416	-63.280	0	-266.884	-1,33%	-0,38%	#DIV/0!	-2,04%
svalutazioni e altri accantonament	-632.706	-612.444	0	-43.596	-4,00%	-3,64%	#DIV/0!	-0,33%
Risultato operativo	778.138	583.898	0	-4.875	4,92%	3,47%	#DIV/0!	-0,04%
Saldo gestione finanziaria	4.061	26.431	0	26.168	0,03%	0,16%	#DIV/0!	0,20%
Saldo rettifiche di attività finanaziri	-21.709	0	0	0			#DIV/0!	
Saldo gestione straordinaria	-122.169	66.746	0	163.928	-0,77%	0,40%	#DIV/0!	1,26%
Risultato prima delle imposte	638.321	677.075	0	185.221	4,04%	4,02%	#DIV/0!	1,42%
Imposte sul reddito	-546.099	-561.267	0	-175.849	-3,45%	-3,33%	#DIV/0!	-1,35%
Risultato d'esercizio	92.222	115.808	0	9.372	0,58%	0,69%	#DIV/0!	0,07%

Stato patrimoniale consuntivo comparato con gli esercizi precedenti

ATTIVO	cons 2012	cons 2011	cons 2010	PASSIVO	cons 2012	cons 2011	cons 2010
IMMOBILIZZAZIONI:	46.263.322	41.550.295	40.795.481	CAPITALE NETTO:	30.055.155	30.170.812	30.055.000
Immobilizzazioni tecniche:	45.444.974	40.854.726	40.389.126	Capitale sociale	27.020.200	27.020.200	27.020.200
immateriali	44.541	63.054	70.389	Riserva sovrapprezzo azioni	85.000	85.000	85.000
materiali	45.400.433	40.791.672	40.318.737	Riserve rivalutaz. monetaria	2.176.147	2.176.147	2.176.147
Immobilizzazioni finanziarie:	818.348	695.569	406.355	Fondi di riserva	37.099	31.309	26.697
partecipazioni	372.026	372.052	145.307	Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
altri titoli	446.322	323.517	261.048	Riserve statutarie	0	0	0
				Altre riserve	727.337	742.346	654.732
				Utili (Perdite) a nuovo	0	2	2
				Utile (Perdita) eserc. corrente	9.372	115.808	92.222
				Passività a M/L termine:	11.716.335	7.923.553	7.791.201
				anticipi e depositi cauzionali	94.810	86.594	85.238
ATTIVITÀ A BREVE:	10.148.084	10.097.130	9.176.468	mutui quota oltre 12 mesi	8.649.098	4.690.768	5.238.892
Rimanenze finali d'esercizio	764.528	814.392	751.677	Fondo indennità TFR	810.879	765.072	674.370
				Fondo rischi	1.967.911	2.144.009	1.514.825
				Comune finanz. oltre i 12 me:	193.637	237.110	277.876
Crediti:				PASSIVITÀ A BREVE:	14.639.916	13.553.060	12.125.748
v/il Comune	2.655.305	2.344.797	1.391.218	debiti v/ il Comune	243.473	326.984	371.435
v/altre gestioni	0	0	0	debiti v/ gestioni	0	0	0
v/la Regione	15.368	2.876	5.161	debiti v/ utenti	82.423	88.871	199.412
commerciali	5.052.430	6.148.791	6.361.379	debiti v/ fornitori	8.216.412	5.584.782	3.923.578
v/controllate	0	1.810	0	altri debiti a breve	3.437.313	3.368.957	2.818.062
altri crediti	1.521.084	427.484	286.195	mutui quota entro 12 mesi	847.547	554.818	551.466
Banche e cassa	81.837	195.170	311.401	Banche	10.529	1.853.467	2.466.753
Ratei e risconti attivi	57.532	161.810	69.437	Ratei e risconti passivi	1.802.219	1.775.181	1.795.042
Totale attivo	56.411.406	51.647.425	49.971.949	Totale passivo	56.411.406	51.647.425	49.971.949
Conti d'ordine	35.189.647	23.330.760	23.693.750	Conti d'ordine	35.189.647	23.330.760	23.693.750
Totale a pareggio	91.601.053	74.978.185	73.665.699	Totale a pareggio	91.601.053	74.978.185	73.665.699

Indici di bilancio	unità di misura	cons 2010	cons 2011	prev 2012	cons 2012	DESCRIZIONE
Indici di REDDITIVITA':						
R.O.S.	%	4,92%	3,47%	#DIV/0!	-0,04%	Risultato operativo / Ricavi industriali
R.O.I.	%	1,57%	1,13%	0,00%	-0,01%	Risultato operativo / Capitale investito gestione tipica
R.O.E.	%	0,31%	0,39%	0,00%	0,03%	Risultato netto imposte / Capitale netto
Rotazione capitale operativo	volte	0,32	0,33	0,00	0,23	Ricavi industriali / Capitale investito netto
Incidenza gestione tipica	%	12%	20%	#DIV/0!	-192%	Risultato netto / Reddito Operativo
Cash flow generato	€	1.068.875	174.959	0	-5.274.528	Risult.d'eserc. + ammort. + accantonam. - capitalizz
Cash flow / fatturato	%	6,76%	1,04%	#DIV/0!	-40,38%	Cash flow / Ricavi industriali
Indici di EFFICIENZA e SVILUPPO:						
Fatturato per addetto	€	169.355	176.337	#DIV/0!	139.357	Valore della produzione / Addetti
Costo del lavoro per addetto	€	45.482	46.162	#DIV/0!	46.585	Costo del lavoro netto / Addetti
Variazione Valore Aggiunto	%	0,00%	-2,54%	-100,00%	-13,81%	Variazione rispetto all'anno precedente
Valore Aggiunto per addetto	€	79.019	75.266	#DIV/0!	66.096	Valore Aggiunto / Addetti
Variaz.Valore Aggiunto x addet	%		-4,75%	#DIV/0!	-12,18%	Variazione rispetto all'anno precedente
Costo del capitale proprio	%	0,20%	0,10%	0,00%	0,18%	Interessi su fondo dotazione / Capitale dotazione
Durata media dei crediti	giorni	98	108	#DIV/0!	115	Crediti commerciali x 365 x k / Ricavi industriali
Durata media dei debiti	giorni	203	243	#DIV/0!	520	Fornitori x 365 / (acq. materiali + servizi + manut.)
Oneri finanziari sul fatturato	%	0,97%	0,96%	#DIV/0!	1,26%	Totale oneri finanziari / Ricavi industriali
Presenza media per addetto	h.	1.744	1.736	#DIV/0!	1.673	Ore lavorate / Addetti
Indice di assenteismo	%	5,69%	7,50%	#DIV/0!	9,17%	Ore per malattie-infortuni / ore lavorate nell'anno
Incidenza ore straordinarie	%	3,94%	4,53%	#DIV/0!	4,92%	Ore straordinario / Ore lavorate
Investimenti realizzati	€	1.502.011	2.261.707	0	7.234.961	Investimenti realizzati nell'anno
Indici di STRUTTURA FINANZIARIA:						
Indice di Solvibilità	volte	0,76	0,75	0,69	0,69	Attività a breve / Passività a breve
Indice di Liquidità	volte	0,69	0,68	0,64	0,64	(Attività a breve - Scorte) / Passività a breve
Indice di Autocopertura	volte	0,74	0,74	0,66	0,66	Capitale netto / Immobilizzazioni nette
Indice di copertura delle imm.	volte	0,30	0,33	0,32	0,32	Passività a breve / Immobilizzazioni nette
Indice di elasticità	%	18,36%	19,55%	17,99%	17,99%	Attività a breve / Capitale investito netto
Indice di rigidità	%	80,82%	79,10%	80,56%	80,56%	Immobilizzazioni nette / Capitale investito netto
Indebitamento a breve	%	24,27%	26,24%	25,95%	25,95%	Passività a breve / Capitale investito netto
Indebitamento a M-L termine	%	15,59%	15,34%	20,77%	20,77%	Passività a ML / Capitale investito netto
Totale indebitamento	%	39,86%	41,58%	46,72%	46,72%	Passività / Capitale investito netto
Autonomia finanziaria	%	60,14%	58,42%	53,28%	53,28%	Capitale netto / Capitale investito netto
Rotazione immobilizz. tecniche	volte	0,39	0,41	0,00	0,29	(Vendite + altri ricavi) / Immobilizzazioni nette
Indice di copertura globale	volte	7,01	1,09	#DIV/0!	-31,98	Autofinanziamento / Oneri finanziari totali
Leverage	volte	1,66	1,71	1,88	1,88	Totale impieghi netti / Capitale proprio
PNF	€	8.308.824	7.227.587	9.713.784	9.713.784	Posizione Finanziaria Netta
EQUITY	€	30.055.000	30.170.812	30.055.155	30.055.155	Patrimonio netto
EBITDA	€	3.355.080	2.858.946	0	2.065.786	MOL della gestione caratteristica
PNF/EQUITY	volte	0,28	0,24	0,32	0,32	valore limite < 3
PNF/EBITDA	volte	2,48	2,53	#DIV/0!	4,70	valore limite < 5

A.S.M. SpA - RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2012

VOCI \ GESTIONI	SG	EP	ED	GM	CA	AP	DE	TR	PA	FA	AM	TE	rettifiche	Totale	ASSM
A) Avanzo / (Disavanzo)															
Iniziale di CASSA + BANCHE	-844.869	1.486.026	657.095	1.602.304	-335.027	11.317	-1.758.190	-1.142.450	343.731	153.046	11.671	-1.840.373	-2.578	-1.658.297	-1.658.297
B) FONTI DI FINANZIAMENTO:															
Risultato di esercizio	0	-346.047	392.746	356.242	7.429	144.648	-174.846	-126.791	62.597	9.583	-19.570	-296.619	0	9.372	9.372
Diminuzione imm. tecniche nette	9.507	0	0	0	4.322	0	0	52.821	2.842	4.881	8.497	10.800	-93.670	0	0
Variazione fondi Personale	42.427	8.952	-15.572	0	0	7.135	-543	-5.724	2.658	863	0	5.611	0	45.807	45.807
Variazione Riserve cap. netto	-1	9.806	42.078	-78.020	-1	157	-1	-1	16.757	1	3	-2	3	-9.221	-9.221
Variazione altri fondi	0	-442.982	234.736	933	30	14.205	16.980	0	0	0	0	0	0	-176.098	-176.098
Dimin. crediti v/Contr.-Colleg.	674.456	0	0	933	0	0	568.577	0	0	86	244.217	0	-1.488.269	0	0
Diminuzione altri crediti	0	0	1.301.577	0	37.705	0	0	909.777	6.022	21.672	6.884	0	-2.283.637	0	0
Diminuzione magazzino	0	0	13.638	7.812	0	4.048	6.929	0	0	7.873	0	9.564	0	49.864	49.864
Aum.deb. v/Contr.-Colleg.	0	0	0	237.273	144.243	660.889	2.707	0	0	0	0	10.419	-1.055.531	0	0
Aumento altri debiti	248.365	3.266.892	0	0	0	0	0	19.591	10.450	45.163	0	0	-896.923	2.693.538	2.693.538
Variazione depositi cauzionali	0	0	-5.024	0	0	9.716	0	0	0	0	0	0	3.524	8.216	8.216
Variazione titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione Capitale dotazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incasso perdite esercizi preced.	0	0	0	0	26.409	0	72.035	115.596	0	36.207	34.266	171.446	-455.959	0	0
B) TOTALE FONTI	974.754	2.496.621	1.964.179	525.173	220.137	840.798	491.838	965.269	101.326	126.329	274.297	-88.781	-6.270.462	2.621.478	2.621.478
C) IMPIEGHI:															
Aumento imm. tecniche nette	0	4.025.820	335.201	-106.043	0	514.824	-85.885	0	0	0	0	0	-93.669	4.590.248	4.590.248
Variazione quote capitale mutui	473.535	-4.801.703	0	0	0	77.109	43.473	0	0	0	0	0	0	-4.207.586	-4.207.586
Pagamento utili precedenti	0	48.420	207.861	231.926	0	826	0	82.734	0	0	0	0	-455.959	115.808	115.808
Aum.cred. v/Contr.-Colleg.	0	524.993	366.109	0	220.102	13.282	0	1.064.431	2.791	0	0	0	-1.881.200	310.508	310.508
Aumento altri crediti	644.669	220.009	0	128.690	0	239.400	37.888	0	0	0	0	33.537	-1.296.272	7.921	7.921
Aumento magazzino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione ratei e risconti	-99.383	16.687	-21.072	953	0	-48.520	5.581	34.015	625	181	-44	-20.339	0	-131.316	-131.316
Dimin. debiti v/Contr.-Colleg.	0	1.159.619	323.805	0	0	0	0	29.294	162.337	2.066	0	0	-1.593.610	83.511	83.511
Diminuzione altri debiti	0	0	239.233	273.129	96.315	78.262	132.959	0	0	0	13.461	118.971	-952.330	0	0
Variazione immobilizz. finanziarie	27.387	3.812	70.224	0	0	2.126	0	7.722	2.571	7.319	0	1.618	0	122.779	122.779
C) TOTALE IMPIEGHI	1.046.208	1.197.657	1.521.361	528.655	316.417	877.309	134.016	1.106.168	118.015	169.837	15.483	133.787	-6.273.040	891.873	891.873
D) VARIAZIONE NETTA (B - C)															
E) Avanzo / (Disavanzo)	-71.454	1.298.964	442.818	-3.482	-96.280	-36.511	357.822	-140.899	-16.689	-43.508	258.814	-222.568	2.578	1.729.605	1.729.605
Finale di CASSA+BANCHE (A ± D)	-916.323	2.784.990	1.099.913	1.598.822	-431.307	-25.194	-1.400.368	-1.283.349	327.042	109.538	270.485	-2.062.941	0	71.308	71.308

NB: la colonna **Totale** accoglie la somma dei rendiconti dei singoli servizi (sommativa di riga), mentre la colonna **ASSM** evidenzia il rendiconto derivato dal bilancio complessivo. Per ricordare le due situazioni sono necessarie le rettifiche come evidenziato nell'apposita colonna.



NOTA INTEGRATIVA
ex art.2427 Codice Civile

ESERCIZIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

illustrazione delle voci e dei criteri adottati nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2012

Il Bilancio d'esercizio 2012 è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, con riferimento ai Principi Contabili, enunciati dall'O.I.C. Organismo Italiano di Contabilità. Esso pertanto si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, predisposto in conformità dell'art. 2423 C.C., e della presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

Si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per passare dalla contabilità (espressa in centesimi d'euro) al bilancio (espresso invece in unità d'euro) si è provveduto ad arrotondare le voci, imputando le differenze che ne derivano al conto *arrotondamenti per bilancio esposto in unità d'euro*, compreso nella voce **A.VII. Altre riserve**. Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in Euro (€).

Avvertenza: nelle tabelle presentate in questa nota integrativa, può verificarsi che non sia rispettata la quadratura fra singole righe/colonne e i totali relativi a causa dell'arrotondamento eseguito riga per riga (colonna per colonna) ed un unico arrotondamento per i totali.

Per *Autorità* s'intende l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Per *Comune* s'intende il Comune di Tolentino, ove non diversamente specificato.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) I criteri di valutazione sono stati riportati nel commento relativo a ciascuna voce di bilancio.
- 2) I movimenti relativi alle immobilizzazioni intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella voce B.I - B.II – B.III dello Stato Patrimoniale.
- 3) La composizione dei costi d'impianto, d'ampliamento e di ricerca, di sviluppo e pubblicità, nonché le ragioni dell'iscrizione e dei criteri d'ammortamento sono evidenziati alla voce B.I dello Stato Patrimoniale.
- 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto sono evidenziate alle rispettive voci di bilancio.
- 5) Le partecipazioni possedute dall'ASSM, direttamente o per tramite d'altra società, sono evidenziate alla voce B.III.1.
- 6) Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I debiti di durata superiore a cinque anni sono costituiti dai mutui, stimati in € 8.651.526, e dalla quota capitale dei mutui contratti dal Comune per finanziare il patrimonio aziendale, per un totale di € 39.864 per il cui dettaglio si rimanda alle voci D.5 e D.11 dello Stato Patrimoniale. Dato il territorio comunale in cui opera l'ASSM SpA, non si ritiene indicativa una suddivisione per aree geografiche dei debiti e dei crediti esposti in bilancio, perché riguardanti il solo territorio della Repubblica Italiana.
- 6-bis) L'ASSM SpA non ha posto in essere operazioni in valute estere.
- 6-ter) Non esistono operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- 7) Per la composizione delle voci Ratei e risconti attivi e passivi, nonché degli altri fondi, si rinvia alle voci D. dell'Attivo, E., B.2 e B.3 del Passivo, rispettivamente.
- 7-bis) Per l'analisi delle voci del patrimonio netto circa la loro origine, possibilità d'utilizzazione e distribuibilità ed eventuali utilizzi in esercizi precedenti si rimanda alle voci A.1 e seguenti.

- 8) Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.
- 9) Non esistono impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale. La composizione dei Conti d'ordine è analizzata alla voce *Conti d'ordine*.
- 10) La ripartizione dei ricavi da vendita per categorie d'attività è evidenziata nel commento relativo a ciascuna gestione; non è, invece, significativa una loro ripartizione per aree geografiche poiché le attività aziendali si svolgono all'interno del Comune di Tolentino, ad eccezione delle gestioni del servizio idrico integrato che riguardano anche i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo e Serrapetrona.
- 11) Sono stati iscritti in bilancio proventi da partecipazioni per € 128.185, essi hanno natura di dividendo e per il dettaglio si rimanda alla voce C.15 del Conto Economico.
- 12) La suddivisione degli interessi ed oneri finanziari è operata nello schema di Conto Economico alla voce C.17.
- 13) La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari è operata nello schema di Conto Economico alle voci E.20 ed E.21.
- 14) Risultano in bilancio imposte differite derivanti da ammortamenti anticipati, fatti valere fiscalmente nell'esercizio 2001, per il cui dettaglio si rinvia alle voci A.VII.1 e B.2. dello Stato Patrimoniale. Non risultano imposte anticipate.
- 15) La variazione nel numero dei dipendenti, suddiviso per categoria, è evidenziato nella seguente tabella:

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2011	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2012
Dirigenti	1	0	0	0	1
Categorie direttive	8	0	0	0	8
Impiegati	40	3	2	0	41
Operai	45	23	27	0	41
Totale	94	26	29	0	91

- 16) I compensi spettanti e corrisposti agli amministratori e ai sindaci per l'esercizio 2012 ammontano ad € 57.592 contro gli € 66.784 per il 2011, di cui:

Amministratori	€ 35.240
Sindaci	€ 22.352

- 17) Il capitale sociale, al 31 dicembre 2012, è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente; per maggiori dettagli si rimanda al punto A. I. *Capitale sociale del Passivo*.
- 18) Non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili né valori o titoli simili.
- 19) L'ASSM SpA non ha emesso altri strumenti finanziari di qualsiasi altra natura.
- 19-bis) L'ASSM SpA ha in essere operazioni di finanziamento da parte dei soci specificate alla voce D.11 del Passivo.
- 20) L'ASSM SpA non ha destinato patrimoni per specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- 21) L'ASSM SpA non ha destinato proventi a specifici affari ai sensi dell'art. 2447 decies.
- 22) L'ASSM SpA non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale dell'ASSM SpA ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE

Il saldo è zero.

B. I. Immobilizzazioni Immateriali.

Sono stati iscritti in questa categoria tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di beni, di natura immateriale, che oggettivamente esplicano la loro utilità in più esercizi e sono composte da:

- licenze per il **software** applicativo per il sistema centrale e per i computers in dotazione agli uffici aziendali per € 33.375 di valore, al netto degli ammortamenti ripartiti su tre anni.
- **spese d'impianto** sostenute per la trasformazione dell'ASSM in S.p.A. e al conferimento dei beni (pratiche per gli accatastamenti immobiliari, le spese notarili e di perizia, la certificazione di qualità), per € 1.923 di valore, al netto degli ammortamenti calcolati in base alla residua possibilità d'utilizzo.
- Spese per aggiornamento depliant illustrativo attività termale per € 6.661, al netto degli ammortamenti.

Fra i **cespiti in costruzione** figura il costo della sperimentazione clinica dell'acqua minerale.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Riepilogo immobilizzazioni IMMATERIALI (al lordo degli ammortamenti)						
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti nell'anno		Passaggi Interni	Alienazioni	Valore Finale
I. 1 Spese d'impianto	127.686	0	0	0	0	127.686
I. 2. Costi pubblicitari	14.779	0	0	0	0	14.779
I. 4. Licenze (Software)	375.716	25.759	0	0	0	401.475
Immobilizzazioni in esercizio	518.181	25.759	0	0	0	543.940
I. 6. Beni immateriali in corso	2.582	0	0	0	0	2.582
Totale generale immobilizzazioni	520.763	25.759	0	0	0	546.522

Nell'esercizio sono stati acquistati software applicativi per € 25.759.

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento				Valore di bilancio dei cespiti	Grado di Ammortamento
	Valore Iniziale (in Euro)	Quota di esercizio	Rettifiche	Valore Finale del fondo		
I. 1 Spese d'impianto	123.363	2.401	0	125.763	1.923	91%
I. 2. Costi pubblicitari	7.045	1.072	0	8.117	6.661	54%
I. 4. Software	327.301	40.800	0	368.101	33.375	98%
Totale fondo ammortamento	457.709	44.272	0	501.981	41.959	92%
I. 6. Beni immateriali in corso	0	0	0	0	2.582	
Totali generali	457.709	44.272	0	501.981	44.540	

B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni materiali sono iscritti in Bilancio secondo i valori attribuiti dalla Perizia di conferimento, già utilizzati nella redazione dei bilanci fin dall'esercizio 2001, valori via via incrementati per effetto di lavori di ampliamento ad eccezione dei beni immobili strumentali esistenti alla data del 31.12.2007 e posseduti al 31.12.2008, che sono stati rivalutati ex art. 15 D.L. 185/2008.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti e realizzati nuovi beni materiali, valorizzati al costo d'acquisto o di realizzazione, per complessivi € 7.234.961, di cui € 605.387 derivanti dalla capitalizzazione dei lavori interni, per la cui analisi si rimanda al punto A.4. del *Conto Economico*. I cespiti al 31.12.2012 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio, distinte per categorie omogenee, sono riepilogati come segue:

Riepilogo immobilizzazioni MATERIALI (al lordo degli ammortamenti)						
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti dell'anno		Passaggi Interni	Alienazioni	Valore finale
II. 1. Terreni e fabbricati	20.224.890	158.201	0	500.849	-2.502	20.881.419
II. 2. Impianti e macchinari	26.869.008	589.640	0	5.233.225	-1.770.756	30.921.117
II. 3. Attrezzatura industr/commerciale	3.819.669	241.914	0	0	-20.315	4.041.268
II. 4. Altri beni	2.800.035	13.288	0	111.675	0	2.924.998
Immobilizzazioni in esercizio	53.713.581	1.028.803	0	5.845.750	-1.793.572	59.312.742
II. 5. Cespiti in costruzione	2.014.370	6.206.158	0	-5.845.750	0	2.374.779
Tot. generale immobilizzazioni	55.727.951	7.234.961	0	0	-1.793.572	61.690.102

Fra i **cespiti in costruzione** figurano quei beni, in genere impianti od opere, che, al 31 dicembre, sono in corso di realizzazione e quindi non ancora inseriti nel processo produttivo: su questi non sono calcolate le quote d'ammortamento.

Alla voce **B. II 4. Altri beni** è compresa una serie di costi sostenuti per l'ampliamento e il continuo miglioramento dei beni demaniali o di terze parti, per un ammontare di € 2.159.855, al netto dell'ammortamento. Fra i più significativi si segnalano per il servizio AP: € 543.787 per l'impianto di microfiltrazione, € 77.520 per interventi al serbatoio Vaglie, € 165.672 di opere alla sorgente di Valcimarra, € 133.628 al potabilizzatore e agli impianti di pompaggio, € 160.809 per le reti idriche dei Comuni soci. Per il servizio EP: € 690.881 per lavori al canale e alla traversa Pianarucci, oltre € 202.064 riguardanti il bacino Le Grazie. Per il servizio Farmacia € 73.348 per lavori di ristrutturazione locali. Per il servizio Terme € 32.413 riguardanti i pozzi di captazione delle acque termali. Tali costi figurano nei vari stati patrimoniali alla voce *opere gratuitamente devolvibili* e saranno ammortizzati con coefficienti appropriati alla natura dei beni.

Il 2012 registra un incremento totale di € 124.963, tra completamento di lavori iniziati nel 2011 e realizzati nel 2012, fra cui allaccio nuove utenze AP nei Comuni Soci (€ 13.288), interventi sulla sponda destra della traversa Pianarucci (€ 111.675).

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico, poiché hanno natura ordinaria.

Il fondo ammortamento al 31.12.2012 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate dal prospetto seguente:

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento						
	Valore Iniziale	Quota di esercizio		Rettifiche	Valore Finale	Valore netto di bilancio	Grado di Ammort
II. 1. Terreni e fabbricati	3.165.285	306.235	0	-430	3.471.089	17.410.330	16%
II. 2. Impianti e macchinario	8.324.232	858.366	0	-652.169	8.530.429	22.390.688	27%
II. 3. Attrezz.industr/commerciale	2.775.317	220.587	0	-19.418	2.976.487	1.064.782	73%
II. 4. Altri beni	671.445	93.698	0	0	765.143	2.159.855	26%
Totale fondo ammortamento	14.936.279	1.523.158	0	-672.017	16.245.129	43.025.654	27%
II.5. Cespiti in costruzione	0	0	0	0	0	2.374.778	
Totali generali	14.936.279	1.523.158	0	-672.017	16.245.129	45.400.432	

B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voce **B. III. 1. Partecipazioni**. Al 31.12.2012 sono iscritte in bilancio partecipazioni per un importo complessivo di € 372.026, nelle seguenti società:

Società partecipata	Percentuale posseduta	Quote/azioni possedute	Valore iscritto in bilancio
Prometeo SpA	3,14905%	72.190	72.190
S.I.G. SpA	0,90000%	63.000	71.909
S.S.M. s.r.l.	3,00000%	4,5	450
Unidra s.c.r.l.	0,10000%	0,1	30
S.T.M. cons.a r.l.	0,27273%	4	4
Marche Servizi s.cons.a r.l.	10,00000%	25.000	360
T.S.B. s.r.l. – Tolentino Salute e Benessere	100,00000%	100.000	227.083
Totale in bilancio			372.026

con un decremento rispetto al bilancio precedente pari ad € 26, a seguito della liquidazione di un acconto della partecipazione in STM a seguito della sua messa in liquidazione.

Prometeo SpA, costituita in data 8/11/01, ha la sede in Osimo, capitale sociale di € 2.292.436, rappresentato da n. 2.292.436 azioni del valore nominale di € 1, ha per oggetto sociale l'approvvigionamento e la vendita del gas naturale e dell'energia elettrica. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, con 72.190 azioni, pari a circa il 3,15% del capitale sociale al 31.12.2011, costituita da n. 45.734 azioni a seguito del valore di conferimento del ramo d'azienda vendita gas periziato al 31 luglio 2002, da n. 20.559 azioni mediante versamento in denaro e da 5.897 azioni quale valore del ramo d'azienda vendita elettricità, come da Verbale Assemblea straordinaria del 13/07/2009. La compagine sociale al 31.12.2011 risulta così suddivisa:

Socio	Azioni	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona	1.158.262	50,52538%
Edison SpA – Milano	407.136	17,75997%
ASET SpA – Fano	267.184	11,65503%
Comune di Falconara Marittima	203.179	8,86302%
Castelfidardo Servizi srl	97.205	4,24025%
ASSM SpA – Tolentino	72.190	3,14905%
ASSEM SpA - S.Severino M.	48.245	2,10453%
Comune di Camerata Picena	24.423	1,06537%
ASP SpA – Polverii	14.612	0,63740%
Totale Prometeo SpA	2.292.436	100,00000%

S.I.G. – Società Intercomunale Gas S.p.A., costituita il 28.6.2003, con sede sociale in Penne (PE) via A. Caselli 44, capitale sociale di € 7.000.000, rappresentato da 7.000.000 di azioni del valore nominale di € 1, suddivise in due categorie: la "A", pari ad almeno il 51% del capitale sociale, è riservata ad Enti locali ed è inalienabile, la "B", pari ad un massimo del 49% del capitale sociale, è destinata ad altri soci privati (art.5 dello Statuto). Ha per oggetto sociale la distribuzione del gas metano nonché la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione. L'ASSM partecipa con 63.000 azioni, pari allo 0,9% del capitale sociale, sottoscritte in denaro per € 71.909 e dunque con un sovrapprezzo di € 8.909 rispetto al valore nominale. La compagine sociale al 31.12.2011 è composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Penne	1.655.500	23,65000%
Comune di Collecervino	1.347.500	19,25000%
Comune di Loreto Aprutino	847.000	12,10000%
Quota di partecipazione categoria A	3.850.000	55,00000%
Multiservizi SpA – Ancona	2.709.000	38,70000%
CIS	157.500	2,25000%
APM SpA – Macerata	63.000	0,90000%
ASSEM SpA – S.Severino Marche	63.000	0,90000%
ASSM SpA	63.000	0,90000%
ATAC SpA – Civitanova Marche	63.000	0,90000%
Castelfidardo servizi srl – Castelfidardo	31.500	0,45000%
Quota di partecipazione categoria B	3.150.000	45,00000%
Totale S.I.G. S.p.A.	7.000.000	100,00000%

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. cons. a r. l., costituita il 28.6.2003, ha la sede in Tolentino, capitale sociale di € 29.830, rappresentato da 2.983.000 quote del valore nominale di € 0,01, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato nell'ATO 3 Marche Centro – Macerata e affidataria della gestione del servizio idrico integrato, senza scopo di lucro. L'ASSM partecipa con una quota simbolica di 29,83 quote, pari allo 0,1% del capitale sociale, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Acquacanina	113,00	0,379%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Caldarola	734,65	2,463%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Camporotondo	29,83	0,100%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Fiastra	722,19	2,421%
Comune di Fiordimonte	276,51	0,927%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Pievebovigliana	523,75	1,756%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Tolentino	6.567,99	22,018%
Comune di Ussita	647,36	2,170%
Comune di Visso	1.307,74	4,384%
ASSEM SpA – S.Severino Marche	29,83	0,100%
ASSM SpA – Tolentino	29,83	0,100%
Valli Varanensi SpA – Camerino	29,83	0,100%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000%

Da notare, infine, che Comuni soci di ASSEM SpA, ASSM SpA e Valli Varanensi SpA, tramite le loro partecipate, controllano di fatto una quota leggermente maggiore di quella esposta nella tabella precedente.

S.S.M. Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l., costituita il 5.5.2003, ha la sede in S. Severino Marche, capitale sociale fissato in € 15.000, rappresentato da 150 quote del valore nominale di € 100. La Società ha per oggetto sociale la manutenzione e il ricovero di mezzi pesanti per conto dei soci. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, al 3,00% del capitale sociale con 4,5 quote, stessa percentuale degli esercizi precedenti, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

Socio	Quote	% del capitale sociale
Contram SpA – Camerino	75,0	50,00000%
Maresca & Fiorentino SpA – Bologna	22,5	15,00000%
APM SpA – Macerata	10,5	7,00000%
Brutti Enrico snc – Jesi	7,5	5,00000%
Ercole Piangiarelli snc – Macerata	10,5	7,00000%
ASSEM SpA – S. Severino M.	19,5	13,00000%
ASSM SpA	4,5	3,00000%
Totale S.S.M. s.r.l.	100,0	100,00000%

S.T.M. Società Territoriale per la Mobilità della Provincia di Macerata consortile a r. l., costituita in data 8/4/2002, ha la sede in Macerata, capitale sociale di € 11.000, rappresentato da 11.000 azioni del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento di attività per conto dei soci relative al trasporto pubblico locale extraurbano nell'ambito del bacino di Macerata, senza scopo di lucro. In data 22.12.2007 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società con corresponsione, nel corso del 2012, di circa l' 85% del capitale sociale, che per ASSM significa € 26 ricevuti. L'ASSM partecipava, come socio fondatore, con una quota di 30 azioni, equivalente allo 0,27% del capitale sociale, sottoscritta in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 era formata come segue, e, al 31 dicembre 2012, si stima come segue:

socio	Quote pre-liquidazione	Quote post liquidazione	% del capitale sociale
Contram SpA	5.945	890	54,045455%
SASP srl	1.608	241	14,618182%
Binni srl	798	119	7,254545%
Autolinee Crognaletti srl	702	105	6,381818%
Società Automobilistica Potentina a r.l.	591	88	5,372727%
SASA 2 srl	590	88	5,363636%
ATAC Civitanova SpA	318	48	2,890909%
Autolinee Damiani sas	180	27	1,636364%
Autolinee Carletti G. & C. snc	122	18	1,109091%
APM SpA	82	12	0,745455%
ASSM SpA	30	4	0,272727%
Autotrasporti Portesi srl	20	3	0,181818%
Pallotta Autolinee	14	2	0,127273%
Totale S.T.M. s. cons. a r. l.	11.000	1.645	100,000000%

Marche Servizi s. cons. a r.l., costituita il 22/06/2006, con sede sociale in San Severino Marche, capitale sociale di € 250.000 rappresentato da quote del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale quello di garantire ai soci un più efficiente, efficace ed economico svolgimento dei servizi

pubblici. In data 02.12.2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'ASSM partecipa come socio fondatore con 25.000 quote, pari al 10% del capitale sociale, versate in denaro solo per € 6.250 di cui 698 recuperabili dalla liquidazione. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

socio	Quote nominali	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona	125.000	50,00%
APM SpA – Macerata	25.000	10,00%
Tennacola SpA	25.000	10,00%
ATAC SpA – Civitanova Marche	25.000	10,00%
ASSEM SpA – S.Severino M.	25.000	10,00%
ASSM SpA	25.000	10,00%
Totale Marche Servizi s.cons.a r.l.	250.000	100,00%

T.S.B. s.r.l. – Tolentino Salute e Benessere Società a Responsabilità Limitata unipersonale, costituita il 20/12/2011 con sede sociale in Tolentino, capitale sociale di € 100.000, che ha per oggetto sociale la realizzazione e la gestione di case di cura, ambulatori e stabilimenti termali. L'ASSM, in qualità di socio unico costituente, possiede il 100% del capitale sociale.

I principali dati patrimoniali disponibili delle società partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Società partecipata	Bilancio	Capitale Sociale	Patrimonio netto	di cui Utile (Perdita)
Prometeo SpA	2011	2.292.436	9.018.266	4.650.624
S.T.M. s.cons.a r.l.	In liquidazione	1.645	n.d.	n.d.
S.S.M. srl	2011	15.000	15.461	-1.044
Unidra s.c.r.l.	2011	29.830	34.226	2.967
S.I.G. SpA	2011	7.000.000	8.259.146	216.737
Marche Servizi s.cons.a r.l.	In liquidazione	250.000	n.d.	n.d.
T.S.B. s.r.l.	n.d.	100.000	227.083	n.d.

Voce **B. III 6. Altri titoli** ammontano a € 446.322 e sono costituiti: da depositi cauzionali presso il Ministero dell'Economia (€ 10.615; stessa cifra del 2011) e presso Terzi (€ 24.181, con un incremento di € 174 sul 2011); per il TFR versato presso la tesoreria INPS, come stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2007 (€ 346.704; + € 57.809 sul 2011), con una variazione complessiva di + € 122.805 rispetto all'anno precedente.

C. I. RIMANENZE

Le giacenze di magazzino della voce **C. I. 1. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** sono state valutate, come per gli esercizi passati, con il criterio L.I.F.O. annuale, ad eccezione delle rimanenze della gestione Terme, che sono state valutate con il metodo F.I.F.O., e della gestione Farmacia, che sono state valorizzate riducendo l'ultimo prezzo di vendita (esclusa IVA) dello sconto mediamente praticato dai grossisti, in ogni modo in aderenza alla normativa civilistica e fiscale e nel rispetto di quanto disposto al punto n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Alla fine del 2011, le scorte hanno registrato una flessione di € 49.864, passando da € 814.392 al 31.12.2011, ad € 764.528 al 31.12.2012.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti intervenuti nell'anno:

C. I. 1. Movimenti di magazzino materie prime, sussidiarie ecc.

Gestione	Riman. Iniziali	Acquisti	Consumi	Riman. finali
Servizi Generali	0	14.059	14.059	0
Elettricità Distribuzione	470.191	298.669	312.306	456.553
Elettricità Produzione	0	9.383	9.383	0
Gas Metano	41.057	21.973	29.786	33.244
Calore	1.339	522	522	1.339
Acqua Potabile	72.682	96.099	100.147	68.635
Depurazione	11.955	61.217	68.146	5.026
Trasporti	0	85.063	85.063	0
Parcheggi	0	3.065	3.065	0
Terme	57.464	140.872	150.436	47.900
Farmacia	157.638	913.178	921.051	149.765
Acqua Minerale	2.066	1.500	1.500	2.066
Totale materie prime (C.I.1)	814.392	1.645.600	1.695.465	764.528

Non si evidenziano rimanenze per **prodotti finiti** (voce **C. I. 4.**) a seguito della cessata produzione di acqua minerale.

C. II. CREDITI

In questa categoria sono compresi tutti i crediti, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica con gli appositi fondi di svalutazione (evidenziati con il segno negativo), sia di natura commerciale sia di natura diversa.

L'ammontare netto al 31.12.2012 è pari ad € 9.219.865, con una crescita di € 294.107 sull'esercizio precedente (€ 8.925.758), la cui analisi è sviluppata nei successivi punti.

C. II. 1. Crediti verso clienti

In questa voce sono classificati i crediti di natura commerciale, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica del fondo svalutazione crediti evidenziato con il segno negativo.

Al 31.12.2012 ammontano a € 5.052.430, al netto del *Fondo Svalutazione Crediti*, con un decremento di € 1.096.361 rispetto all'esercizio precedente (€ 6.148.791). Tale importo comprende i crediti nominali vantati verso i clienti per € 5.903.483 contro l'importo di € 7.170.242 al 31.12.2011; il decremento che si registra (-€ 1.266.759) deriva da una riduzione dei crediti per fatture da emettere per € 447.294 e dei crediti per fatture emesse per € 819.465. Non esistono crediti con scadenza oltre l'anno successivo né oltre i cinque anni.

Bollette negative, si tratta di bollette da rimborsare agli utenti ed hanno lo stesso valore delle note credito, ammontano a complessivi € 82.054, pressoché stabile rispetto agli € 84.978 al 31.12.2011.

Il **Fondo Svalutazione Crediti** ammonta a € 768.979 (- € 167.494 sul 2011) e rappresenta circa il 8,8% del valore nominale di tutti i crediti, e il 13,0% dei soli crediti commerciali.

L'adeguamento del Fondo scaturisce da un'attenta analisi della possibilità di recupero dei crediti tenendo anche conto della crisi economico-finanziaria in corso. Di seguito si evidenziano i movimenti intervenuti, fra cui spicca l'importo di € 807.244, oggetto di retrocessione insieme ai crediti provenienti da ASSM Gestione Reti come più volte citato:

valore del FONDO Svalutazione crediti al 1.1.2012	936.473
Utilizzo a copertura perdite accertate su crediti	-211.090
Accantonamento d'esercizio	43.596
Valore del FONDO Svalutazione crediti al 31.12.2012	768.979

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Nel corso del 2012 è stato riscosso il credito di € 1.810, indicato nel bilancio 2011, vantato nei confronti società T.S.B. s.r.l..

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Il credito al 31.12.2012 iscritto in questa voce rappresenta una partita da ridefinire con la società Prometeo SpA circa conguagli relativi ad anni precedenti.

C. II. 4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino)

Il credito esposto in bilancio al 31.12.2012, di natura corrente, ammonta a € 2.630.834 e deriva da operazioni commerciali, come la somministrazione di servizi e le prestazioni su richiesta.

Nella seguente tabella si dà l'analisi dei crediti suddivisi per gestione:

RIEPILOGO DEI CREDITI VERSO IL COMUNE

GESTIONE	AI 31.12.2012	AI 31.12.2011	Variazione
Elettricità distribuzione	1.420.894	1.054.785	+366.109
Gas metano	186	1.119	-933
Calore	545.613	230.822	+314.791
Acqua potabile	132.180	118.898	+13.282
Trasporti	518.514	921.791	-403.277
Parcheggi	13.447	17.296	-3.849
Farmacia	0	86	-86
TOTALE PARTE CORRENTE	2.630.834	2.344.797	+286.037

Rispetto al 31.12.2011, il credito verso il Comune è aumentato a causa delle sempre più esigue risorse finanziarie disponibili in capo ai comuni, che non permettono di liquidare né di compensare debiti e crediti.

Nel prospetto seguente sono elencate le partite a credito in essere al 31.12.2012 dettagliate per oggetto e confrontate con il saldo dell'esercizio precedente:

Composizione crediti verso il Comune

Gestione - natura credito	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazione
EL - bollette	0	1.241	-1.241
EL - lavori e gestione III.Pubblica	1.420.894	1.053.544	+367.350
AP - bollette	117.261	103.292	+13.969
AP - lavori	14.919	15.606	-687
GM - allacci	186	1.119	-933
CA - gestione impianti termici	545.613	230.822	314.791
TR - trasporto passeggeri	518.514	921.791	-403.277
PA - sanzioni tramite VV.UU.	13.447	17.296	-3.849
FA - vendite farmaci	0	86	-86
Totale complessivo crediti	2.630.834	2.344.797	+286.037

C. II. 4-bis. Crediti tributari

In questa voce sono raccolti i crediti di natura tributaria, vantati verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti Impositori per maggiori imposte versate. Ammontano a € 786.788 e vi figurano i maggiori acconti versati rispetto al dovuto per: imposte di consumo (€ 63.941), IRES (€ 125.207) e IRAP (€ 71.368), versamenti alla CCSE (€ 20.559), il credito per l'IVA (€ 496.808) e per imposta di bollo virtuale (€ 8.905) determinati a fine periodo. Rispetto alla situazione al 31.12.2011 si rileva una crescita complessiva di € 444.605, soprattutto derivante dall'IVA, dall'IRES e dall'IRAP.

C. II. 5. Crediti verso altri

1. Crediti fra gestioni.

Nel bilancio sono state neutralizzate le partite di debito/credito concernenti gli scambi interni, sebbene contabilmente gestite, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, esse ammontano in totale ad € 5.769.550, contro una cifra di € 6.307.629 del 2011. Tali voci sono evidenziate nei bilanci settoriali.

2/7. Altri crediti.

Nel complesso questa voce presenta un saldo di € 581.125, con un incremento di € 493.120 rispetto all'esercizio precedente, ed è composta dalle seguenti voci:

- rimborsi agli utenti per le perdite subite dalle tubature idriche per € 106.088, cifra che dovrà essere rimborsata dall'AATO 3, presenta un incremento di € 38.280 rispetto al 2011.
- crediti verso la Regione Marche relativo ai contributi erogati a finanziamento dei rinnovi contrattuali al personale trasporti per € 15.368 (erano € 2.876 al 31.12.2011).
- crediti vari per € 459.669, di cui € 274.100 per IRAP chiesta a rimborso ai sensi dell'art.2, co.1-quater. DL 201/2011 e € 169.500 per rimborso, così come stabilito dall'AATO 3, dalla società Acquedotto del Nera del maggior corrispettivo erogato, nonché le riduzioni tariffarie a favore dell'emittenza locale, per € 15.462, che saranno rimborsate dal Ministero degli Interni. In totale aumentano di € 442.348 rispetto al saldo 2011.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le **disponibilità liquide** ammontano ad € 81.837 (-€ 113.333 sul 2011) e sono costituite da:

- deposito presso la banca Tesoriere BCC di Recanati e Colmurano per € 25.557, per l'incasso del saldo del mutuo CariFaC a fine anno, contro un saldo negativo di € 1.847.142 al 31.12.2011. La massa dei movimenti finanziari di entrata ed uscita, registrati nell'esercizio e i saldi alla fine dell'anno per ogni gestione sono riepilogati nella seguente tabella.

SITUAZIONE DI TESORERIA AL 31.12.2012

GESTIONE	Saldo iniziale	Riscossioni	Pagamenti	Saldo finale
Elettricità Produzione	1.401.859	5.647.879	4.264.743	2.784.995
Elettricità Distribuzione	612.908	9.917.308	9432.389	1.097.827
Gas Metano	1.602.304	1.542.056	1.545.538	1.598.822
Calore	-335.027	147.461	243.741	-431.307
Acqua Potabile	-12.029	2.985.722	3.018.646	-44.953
Depurazione	-1.758.190	1.317.601	-959.779	-1.400.368
Trasporti	-1.142.450	266.006	406.905	-1.283.349
Parcheggi	328.089	260.498	278.920	309.667
Terme	-1.851.455	1.791.928	2.008.934	-2.068.461
Farmacia	147.411	1.342.352	1.384.096	105.667
Acqua Minerale	11.671	280.828	22.014	270.485
Servizi generali	-852.234	5.410.673	5.471.907	-913.468
ASSM	-1.847.142	30.910.312	29.037.612	25.557
Competenze	-6.325			-10.529
Totale	-1.853.467			+15.028

- depositi presso le **Banche** (voce **C.IV.1.b.**) per bollette e incassi tramite POS per € 11.605, da riversare sul conto di tesoreria, contro € 152.557 a fine 2011;
- depositi presso le **Poste Italiane** (voce **C.IV.1.c.**) per € 17.266 relativi a bollette pagate dai clienti agli uffici postali, in attesa di essere riversate in tesoreria, contro € 13.954 a fine 2011;
- gli **assegni** in cassa (voce **C.IV.2.**) ammontano a € zero;
- il **denaro e valori in cassa** (voce **C.IV.3.**) ammontano a € 27.410, sono costituiti dal fondo cassa per le piccole spese e dagli incassi giornalieri, contro € 28.659 a fine 2011.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, al 31.12.2012, ammontano a € 57.532, contro gli € 161.810 di fine 2011, e sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale come prescritto dai Principi contabili.

Dettaglio Risconti attivi al 31.12.2012

Descrizione	Importo
Quota 2013 estensione garanzie del sistema informatico e apparecchi	16.478
Quota 2013 canone abbonamento disinfezione bagni	413
Quota 2013 abbonamento a riviste e a provider internet	1.003
Quota 2013 canoni telefonici	6.115
Quota esercizi futuri dei canoni per attraversamenti	708
Quota 2013 smaltimento rifiuti speciali	511
Rinvio quote 2013 premio fidejussione	86
Quota 2013/22 imposta sostitutiva 0,25% sui mutui	22.910
Quota 2013 premi assicurativi	6.694
Quota 2013 bolli automezzi	2.614
TOTALE RISCONTI ATTIVI	57.532

PASSIVO

A. I. CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2012, il Capitale sociale ammonta a € 27.020.200, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, ed è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna, suddiviso fra i soci come segue:

Socio	Azioni sottoscritte	Capitale sociale	Quota %
Comune di Tolentino	270.150	27.015.000	99,98076%
Comune di Caldarola	14	1.400	0,00518%
Comune di Belforte del Chienti	13	1.300	0,00481%
Comune di Serrapetrona	9	900	0,00333%
Comune di Camporotondo di Fiastrone	8	800	0,00296%
Comune di Cessapalombo	8	800	0,00296%
Totale capitale sociale	270.202	27.020.200	100,00000%

A. II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

A seguito del conferimento del collettore fognario da parte del Comune di Tolentino, avvenuto il 28/12/2006, è stata costituita, in quell'esercizio, una riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 85.000, valore invariato rispetto all'esercizio precedente.

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Come già illustrato alla voce *B.II. Immobilizzazioni Materiali*, il saldo che si è determinato a seguito della rivalutazione dei fabbricati, operata nel 2008, ammonta come segue:

Differenza costo storico	Differenza Fondo amm.	Saldo di rivalutazione
2.676.021	499.875	2.176.147

In base al comma 18 dell'art. 15 del D.L.185/2008, è stato accantonato in apposita riserva designata con gli estremi della norma che l'ha reso possibile, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. Può essere ridotta solo con l'osservanza dei commi 2 e 3 dell'art.2445 cc (riduzione volontaria del capitale sociale); in caso di suo utilizzo per la copertura di perdite non si potranno distribuire utili ai soci finché essa non venga reintegrata o ridotta nella stessa misura a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria. Da ultimo si segnala che avendo scelto di far valere la rivalutazione solo ai fini civili, tale riserva non è in sospensione d'imposta, in pratica sarà sottoposta a tassazione in caso di sua distribuzione ai soci e in tale ipotesi le imposte differite saranno decurtate direttamente dalla riserva (principio contabile OIC 25).

A. IV. RISERVA LEGALE

A riserva legale è stato accantonato il 5% dell'utile 2011, come da C.C., pari ad € 5.790 portando il saldo di tale riserva a € 37.099, pari a circa lo 0,14% del capitale sociale.

A. V. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero e non presentano alcun movimento contabile.

A. VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

L'ASSM SpA non possiede azioni proprie.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1.Riserva straordinaria libera ha un saldo di € 291.465 e presenta un incrementato netto di € 15.004, quale somma algebrica dell'accantonamento dell'utile residuo 2011, come disposto dalla delibera assembleare del 27.4.2012, di approvazione del bilancio 2011, per € 110.019, e la distribuzione ai soci di complessivi € 125.024, come da delibera assembleare del 01.08.2012, di cui 125.022 attingendo da questa riserva e per € 2 dal conto *Utili portati a nuovo*.

2.Riserva straordinaria vincolata ammonta ad € 162.961. Si tratta di una riserva vincolata, costituita dall'accantonamento di € 27.330 degli utili 2001 e per differenza attingendo dalla *Riserva per conferimento definitivo* di cui al punto successivo, che copre la misura degli ammortamenti anticipati fatti valere in dichiarazione nel 2001. Il vincolo permane finché l'ammortamento civile non raggiungerà quello fiscale. Nel corso del 2012 non si registrano movimenti.

3.Riserva per conferimento definitivo ex art.115 (D.Lgs.267/00) ammonta a € 272.907, si tratta del residuo importo derivante dai maggiori valori dei beni periziati al momento della trasformazione in SpA rispetto a quelli contabili. Questa riserva è destinata alla copertura di eventuali future perdite d'esercizio e non è distribuibile ai soci. Tale voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4.Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, questa voce accoglie l'arrotondamento necessario a *quadrare* i conti passando dalla contabilità in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro. Il suo ammontare è pari a € 4.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Il saldo al 31.12.2012 di questa voce è pari a € 0, dopo distribuzione del residuo di € 2, come detto alla voce 1 precedente.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2012 chiude con un utile netto di € 9.373. Rispetto all'esercizio precedente si ha un riduzione di € 106.435. I risultati delle singole gestioni sono riportati nella seguente tabella.

Gestione	Risultati 2012	Risultati 2011	Variazioni
Elettricità Produzione	-597.947	217.382	-815.329
Elettricità Distribuzione	704.807	488.529	216.278
Gas metano	489.794	341.748	148.046
Calore	14.419	-36.275	50.694
Servizio Idrico Integrato	-7.493	-76.999	69.506
Trasporti	-150.061	-135.515	-14.546
Parcheggi	94.020	125.505	-31.485
Terme	-358.024	-157.535	-200.489
Farmacia	22.704	-41.336	64.040
Acqua minerale	-26.998	-48.429	21.431
Imposte sul reddito	-175.848	-561.267	385.419
ASSM SpA	9.373	115.808	-106.435

Per l'analisi delle cause che hanno determinato tali risultati si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle voci di **Patrimonio netto**, mentre, per le variazioni intervenute in ciascuna gestione, si rimanda agli appositi prospetti in cui sono dettagliati tutti i movimenti di propria competenza.

Variazioni	Capitale sociale	Riserva da Sovrapp. azioni	Riserva rivalutaz.	Riserva legale	Riserva straordinaria libera	Riserva straordinaria vincolata	Riserva per conferimento ex art.115	Arr.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Al 31.12.2010	27.020.200	85.000	2.176.147	26.698	218.854	162.962	272.907	5	2	92.222	30.054.997
Destinazione utile 2010				4.611	87.614					-92.222	0
Var.arrotond.								4			4
Risultato d'es. 2011										115.808	115.808
Al 31.12.2011	27.020.200	85.000	2.176.147	31.310	306.469	162.962	272.907	9	2	115.808	30.170.811
Destinazione utile 2011				5.790	110.018					-115.808	0
Distribuz.riserv. straord. Libera					-125.022				-2		-125.024
Var.arrotond.								-4			-4
Risultato d'es. 2012										9.373	9.373
Al 31.12.2012	27.020.200	85.000	2.176.147	37.100	291.465	162.962	272.907	5	0	9.373	30.055.156

Nel prossimo prospetto si forniscono le indicazioni circa la disponibilità e la possibilità di distribuzione degli elementi che compongono il patrimonio netto ai sensi dell'art.2427 cc, tenendo presente la seguente legenda:

Riserva utilizzabile per: A = aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Voci del Patrimonio Netto	Valore	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Copertura perdite	Altri utilizzi
A.I. Capitale sociale	27.020.200					
Riserve di capitale:						
A.II. Riserva da Sovrapprezzo azioni *	85.000	A - B - C*		85.000	85.000	
A.III. Riserve di rivalutazione	2.176.147	A - B		2.176.147	2.176.147	
Riserve di utili:						
A.IV. Fondo riserva legale	37.100	B		37.100	37.100	
A.VII.1. Riserva straordinaria libera *	291.465	A - B - C*		291.465	291.465	
A.VII.2. Riserva straordinaria vincolata	162.962	B		162.962	162.962	
A.VII.3. Riserva per conferimento ex art.115	272.907	B		272.907	272.907	
A.VII.4.arrotondamento bilancio in Euro	5					5
A.VIII. Utile (Perdita) portati a nuovo	0	A - B - C	0		0	
A.IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	9.373	A - B - C	8.904	489	9.373	
Totale	30.055.156		8.904	3.026.070	3.034.954	5
Quota non distribuibile (**)			44.541			
Residua quota distribuibile			-35.637			

Note:

* ai sensi dell'art.2431 cc, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 cc.

** rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art.2426 n.5).

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed oneri ammonta ad € 1.967.911 contro gli € 2.144.009 alla fine dell'esercizio precedente, con una diminuzione pari ad € 176.098, come appresso specificato.

B. 2. Fondo imposte differite

La cifra esposta in bilancio per € 67.580 rappresenta le imposte calcolate sugli ammortamenti anticipati per € 186.111, fatti valere in dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2001. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B. 3.a Altri fondi: Fondo rischi

Nel complesso il **fondo rischi** (voce **B. 3.a**) ammonta a € 308.824 per coprire passività potenziali, che potrebbero derivare dalle seguenti controversie in essere al 31.12.2012:

- Con diversi soggetti per contestazioni legate a servitù di passaggio con elettrodotti: onere stimato in € 31.715;
- Con un cliente per danni fisici subiti durante cure alle terme: onere residuo stimato in € 8.724;
- Con la ditta Santecchia per danni, stimati in € 19.415, causati da presunte esondazioni provenienti dal canale Ributino.
- Con la Ditta Caponi per spese legali presunte in € 5.158.
- Con l'Agenzia delle Entrate a seguito accertamento relativo all'anno 2009 per la sorte ammontante a € 188.708.
- Con diversi soggetti per danni causati da esondazione delle fogne per € 55.104.

La variazione incrementativa che si registra deriva sostanzialmente dalla copertura dei danni liquidati ai proprietari di via S. Catervo per € 11.965, causati da esondazioni fognarie, e dall'accantonamento di € 188.708 per l'accertamento intrapreso dall'Agenzia delle Entrate..

Le movimentazioni del fondo rischi avvenute nell'esercizio sono state, pertanto, queste evidenziate nella tabella seguente:

valore del FONDO RISCHI al 1.1.2012	132.081
Accantonamento d'esercizio	188.708
Utilizzo del fondo	-11.965
Valore del FONDO RISCHI al 31.12.2012	308.824

B. 3.b Altri fondi: Fondo ripristino beni ricevuti in affitto

In virtù del contratto d'affitto, siglato fra ASSM Gestione Reti SpA e ASSM SpA, sono stati ricevuti, in capo a quest'ultima, tutti i beni costituenti le attrezzature oggetto di scissione. In tale contratto è prevista una clausola secondo la quale *"La manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni compresi nell'azienda in contratto saranno a carico dell'affittuario"*, pertanto, si è adeguato tale fondo per il valore di € 90.141, calcolato secondo le quote che avrebbe accantonato la concedente per l'ammortamento, portando così il fondo ad un ammontare di € 325.684.

B. 3.c Altri fondi: Fondo rinnovo impianti

A seguito della sostituzione dei gruppi turboalternatori di Ributino, il Fondo per rinnovo impianti è stato utilizzato per € 442.982, quale unica movimentazione di tale voce come appresso evidenziato.

Situazione all'1.1.2012	1.708.805
Utilizzo	-442.982
Accantonamento d'esercizio	0
Situazione al 31.12.2012	1.265.823

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La consistenza di tale fondo corrisponde alle indennità maturate alla fine dell'esercizio, calcolate secondo il dettato della Legge 297/82, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con copertura integrale di quanto maturato. Come si ricorderà il DLgs. 252/05, di riforma della previdenza complementare, ha modificato le norme sul TFR: i dipendenti possono scegliere tra lasciare il TFR in azienda o destinarlo ad un fondo pensione. Il TFR maturato nel primo caso è stato versato presso la Tesoreria INPS, nel secondo caso presso la forma pensionistica indicata dal lavoratore. Le variazioni del fondo si possono così riassumere:

valore al 1.1.2012	765.072
Erogazioni al personale licenziato e per anticipazioni	-100.750
Imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni	-5.778
Recupero parte TFR liquidato da ASSM Gestione Reti SpA	26.144
Rivalutazione a carico INPS	8.768
Accantonamenti di esercizio	117.423
Valore del fondo al 31.12.2012	810.879
di cui presso la tesoreria INPS	346.704

D. DEBITI

L'esposizione debitoria complessiva ammonta ad € 21.750.771, iscritta in bilancio al valore nominale, con una crescita pari ad € 4.958.420 rispetto al 2011, composto come segue.

Il debito verso il tesoriere (voce **D.4.a**) ammonta ad € 10.529, per competenze passive maturate nell'ultimo trimestre ma non liquidate al 31.12. Si nota un miglioramento per € 1.842.938 rispetto al saldo di fine 2011, grazie all'incasso dell'ultima *tranche* del mutuo CariFaC.

D. 5. Debiti verso altri finanziatori

La somma residua dei mutui ammonta ad € 9.496.645, di cui € 847.547 con scadenza entro l'esercizio successivo. Il debito è costituito dalla quota residua dei seguenti mutui:

1. € 3.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la ex Cassa di risparmio di Foligno (ora CaRisAP), decorrenza 1.4.2004, per finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni eccettuato il Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 31.12.2018. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 220.539, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 909.157 e quella residua con scadenza oltre il quinquennio sia pari a € 235.391.
2. € 1.100.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la ex Cassa di risparmio di Foligno (ora CaRisAP), decorrenza 1.7.2004, per finanziare gli investimenti pregressi del Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 30.06.2019. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 80.711, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 330.178 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 126.925.
3. € 4.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Banca delle Marche, decorrenza 1.7.2007 al fine di finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni, è garantito da delegazioni sulle entrate aziendali, scadrà il 30.6.2022. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 273.171, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 1.132.567 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 1.316.945.
4. € 107.912 nominali chirografario a tasso variabile, stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, decorrenza 10.12.2007, ma erogato in data 9.1.2008, per finanziare l'impianto fotovoltaico, scadrà il 10.12.2017. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 10.955, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 50.468 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 0.
5. € 4.800.000 nominali chirografario a tasso variabile, stipulato con la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, stipulato in data 25.5.2012, con decorrenza 1.1.2013 al fine di finanziare le nuove macchine della centrale idroelettrica di Ributino, scadrà il 31.12.2027. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 250106, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 1.089.120 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 3.460.774.

Nel corso del 2012 sono state pagate rate d'ammortamento per € 668.605, di cui € 561.005 per quota capitale ed € 107.600 per quota interessi. Come sopra accennato in questo esercizio è stato stipulato il mutuo di cui al punto 5.

D. 6. Acconti

Questa voce accoglie gli acconti su bollette scadute, gli anticipi fornitura e i depositi cauzionali versati dagli utenti a garanzia dei contratti di somministrazione acqua e dai clienti dell'Acqua Minerale per gli imballaggi. Il totale degli Acconti ammonta ad € 95.179 con una crescita complessiva di € 4.692 rispetto all'esercizio precedente.

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione dei soli depositi cauzionali e degli anticipi fornitura fra le gestioni interessate, confrontati con l'esercizio precedente.

Gestione	Depositi cauzionali al 31.12.2012	Depositi cauzionali al 31.12.2011	Anticipi fornitura al 31.12.2012	Anticipi fornitura al 31.12.2011
Elettr. Distribuzione	1.251	2.751	958	958
Acqua potabile	5.866	6.361	51.581	41.370
Acqua minerale	35.154	35.154	0	0
Totale	42.271	44.266	52.539	42.328

D. 7. Debiti verso fornitori

Il debito complessivo per fatture pervenute o da ricevere ammonta ad € 8.216.412 a fronte dei 5.584.782 € al 31.12.2011, con una crescita di € 2.631.630, per effetto degli ultimi SAL dei lavori di Ributino e Pianarucci. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D. 8. Debiti rappresentati da titoli di credito

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre è pari a zero.

D. 11. Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso il Comune di Tolentino ammontano ad € 237.110 e possono essere distinti in due classi: debiti di finanziamento e debiti correnti. I **debiti di finanziamento** sono costituiti dalla quota capitale dei mutui stipulati a suo tempo dal Comune per costituire il patrimonio aziendale che al 31.12.2012 ammontano a € 237.110, di cui € 43.473 con scadenza entro l'esercizio successivo, €153.772 entro i successivi quattro anni ed € 39.864 oltre il quinquennio, non presentano clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. Nel corso dell'anno sono state rimborsate quote di mutui per € 40.766. Alla data di stesura del bilancio non sono stati presi accordi con gli Istituti di credito per estinguere anticipatamente i mutui in essere, pertanto, in base ai piani di ammortamento originari, il rimborso avverrà con le seguenti scadenze:

2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
43.473	46.372	33.876	35.765	37.759	39.864	237.110

Il debito verso il Comune, per la **parte corrente**, ha un saldo pari ad € 0 con una flessione di € 286.218 rispetto a quello del 31.12.2011, come mostrato nella seguente tabella:

Composizione debiti correnti verso il Comune

Natura del debito	al 31.12.2012	Al 31.12.2011	Variazione
10. c) 2. Canone annuo su beni demaniali	200.000	286.218	-86.218
10. c) 3. Addebiti vari	0	0	0
Totale a debito	200.000	286.218	-86.218

RIEPILOGO DEI DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2012

GESTIONE	Correnti	Finanziari	Totale
Gas metano	200.000		200.000
Depurazione	0	237.110	237.110
TOTALE DEBITI	200.000	237.110	437.110

D. 12. Debiti tributari

In questa voce sono raccolti i debiti di natura tributaria verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti impositori. Nel complesso ammontano ad € 1.834.548 contro gli € 1.345.681 al 31.12.2011, con una variazione di +€ 488.867, tra i più significativi figurano:

- gli oneri di sistema verso la CCSE per € 1.735.635, contro un debito precedente di € 1.345.681;
- l'IRPEF sui compensi al personale e a terzi liquidati in dicembre per € 95.504, contro € 102.382 dell'esercizio precedente;
- l'imposta sulla rivalutazione del TFR per € 2.409 a fronte di un debito precedente di € 2.227;

D. 13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti a fine 2012 per i contributi dovuti agli Istituti sociali obbligatori e per la previdenza complementare, ammontano a € 321.673 con un incremento fisiologico di € 1.752 rispetto all'esercizio precedente (€ 319.921).

D. 14. Altri debiti

In complesso tale voce ammonta ad € 1.363.146, con una diminuzione di € 425.187 sul 2011, ed è composta come segue:

1. Debiti fra gestioni

Le partite riguardanti i debiti e i crediti per scambi interni non sono evidenziate nel bilancio complessivo, sebbene rilevabili in quelli delle singole gestioni, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, e ammontano a € 5.769.550, rispetto a € 6.307.629 del 2011.

2/6. Altri debiti

- **Verso il personale** si rileva un debito per € 9.445, rispetto ad € 14.338 dell'esercizio precedente.
- **le ferie non godute dal personale** al 31.12.2012 valgono € 215.423 contro gli € 195.293 a causa dell'incremento del costo giornaliero, mentre il numero dei giorni di ferie non goduti al 31 dicembre scende del 1,83%.
- **il debito verso ASSM Gestione Reti SpA** rappresenta il saldo dello scambio intercorso fra crediti riscossi e debiti pagati, oggetto di scissione, nel corso dell'esercizio, che si traduce in un debito complessivo pari ad € 772.348 contro gli € 799.424: la diminuzione che si registra dipende in maggior parte dalla quota di TFR recuperata per la sua erogazione ai dipendenti.
- **debito verso l'AATO3** per € 98.183 contro € 64.360 al 31 dicembre 2011, quale valore del fondo destinato a risarcire parzialmente gli utenti vittime di perdite idriche per danni agli impianti post contatore.
- **Debiti per supero vincoli ricavi** per l'importo di € 0, rispetto ai € 191.378 di fine 2011, quale perequazione dei ricavi gas conseguiti restituiti alla Cassa conguaglio.
- **Altri debiti** è una voce residua che accoglie tutte quelle poste non altrimenti classificabili nelle voci precedenti, per un importo complessivo di € 267.747, contro gli € 523.540 dell'esercizio precedente. Il dettaglio del saldo al 31 dicembre è analizzato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Trattenute su corrispettivo SSN dic.2011	458
Spese incasso POS/Tesoreria	12.127
Bollo tesoreria	25
Pubblicazione gare	90
Risarcimento danni	12.500
Riduzioni tariffarie	68
Cauzioni partecipazione gare d'appalto	2.745
Canoni d'affitto riscossi anticipatamente	300
Contributo vigilanza dighe	12.360
Stima perequazione 2012	157.000
Quote condominiali	71
Canoni telefonici	3
Tetto sulla qualità del servizio elettrico	70.000
TOTALE GENERALE ASSM	267.747

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

L'ammontare dei ratei passivi al 31.12.2012 è pari a zero.

Risconti passivi

Questa voce comprende i contributi in conto impianti, erogati per la maggior parte dalla Regione Marche, per finanziare opere di pubblica utilità e autobus per il TPL.

Tali contributi sono stati *ammortizzati* parallelamente ai beni cui si riferiscono, determinando così un *ricavo* complessivo pari ad € 91.763. Nel corso dell'esercizio sono stati percepiti contributi in conto capitale per € 118.822, la tabella che segue ne sintetizza le movimentazioni dell'esercizio.

intervento finanziato con contributi in conto impianti	Residuo inizio anno	Erogazioni dell'anno	Ammortamento d'esercizio	Residuo fine anno
Contributi per rete elettrica	0	24.775	588	24.187
Uffici per telecontrollo	16.856	0	283	16.573
Contributo statale per auto a metano	4.021	0	975	3.046
Contributo su impianti idroelettrici	99.240	0	4.347	94.893
Telecontrollo cabine elettriche	10.793	0	830	9.963
Ampliamento/ristrutturaz rete idrica	560.937	83.431	17.914	629.598
Opere Valcimarra e coll. acq.Nera	39.902	0	3.301	36.601
Impianto di microfiltrazione	461.722	0	22.219	439.502
Serbatoi idrici	12.685	0	283	12.402
Impianto telecontrollo rete idrica	8.049	10.616	575	18.090
Telecontrollo depuratore	16.008	0	5.336	10.672
Rifacimento fogne centro storico	85.938	0	1.166	84.772
Deposito autobus TPL	312.134	0	6.727	305.407
Autobus TPL	146.835	0	27.217	119.618
Totale contributi in conto impianti	1.775.121	118.822	91.763	1.802.180
Altri risconti passivi	59	0	20	39
Totale risconti passivi	1.775.181	118.822	91.783	1.802.219

Il totale complessivo dei ratei e risconti passivi passa da € 1.775.181 al 31.12.2011 a € 1.802.219 al 31.12.2012, con una crescita di € 27.038, quale differenza fra la quota imputata al conto economico e i contributi riscossi.

CONTI D'ORDINE

Sono cifre espote, per lo stesso importo, nell'attivo e nel passivo ed accolgono le scritture di memoria riguardanti le garanzie di terzi a beneficio dell'Azienda, alla presenza di beni di Terzi in Azienda o dell'Azienda presso Terzi o benefici possibili.

La cifra complessiva ammonta a € 35.189.647 (€ 23.330.760 al 31.12.2011) ed è composta da:

- valore dei beni demaniali dati in concessione per l'espletamento dei servizi: € 10.482.835, stesso valore dell'esercizio precedente;
- apertura di credito contrattuale concessa dalla Banca tesoriere per € 4.000.000, invariato;
- valore di beni di terzi presenti presso l'Azienda ammonta a € 773.172, e comprende attrezzatura d'ufficio con contratto di assistenza tecnica, macchina insacchettatrice d'acqua di proprietà della Provincia di Macerata/settore protezione civile, dal valore delle ferie non godute scisse e dalle attrezzature affidate in virtù del contratto d'affitto;
- fideiussioni di Terzi a garanzia della regolarità di forniture/lavori o per il regolare adempimento di obblighi contrattuali, per complessivi € 1.611.689;
- beni aziendali presso Terzi per complessivi € 24.661, costituite da cauzioni presso FS S.p.A. e Anas a garanzia dei canoni per attraversamenti o fiancheggiamenti con la linea ferroviaria o le strade statali, per la partecipazione al bando della Legge 488, per lavori e macchinario per ricerche in campo ORL presso l'Ospedale civile di Civitanova Marche; non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente;

- nostri imballaggi presso Terzi, costituiti da bottiglie e casse dell'acqua minerale, per il valore cauzionato pari ad € 35.154, invariato sul 2011;
- contributi dalla Regione per finanziare i danni del terremoto 1997 per € 1.510.878, invariato;
- stima delle rate residue, capitale più interessi, per € 16.751.258 dei mutui descritti alla voce D 4 del passivo, aggiornate ai tassi attuali, con un incremento di € 10.909.487, per l'incasso del Mutuo CariFaC al netto delle rate pagate.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala, da ultimo, che L'ASSM, al fine di coprirsi dal rischio di rialzi dei tassi di interesse, ha deciso di stipulare un contratto di *interest rate swap* le cui caratteristiche principali sono qui di seguito riassunte:

dati	CariFaC
Contratto n.	6177681
Data negoziazione	09.11.2012
Decorrenza	31.12.2012
Scadenza	30.12.2022
Importo di riferimento	4.800.000
Tasso fisso	1,73%
Periodicità liquidazione	semestrale
Fair value	-137.733,770

Nell'esercizio in chiusura non sono stati liquidati differenziali su tale contratto, che avrebbero trovato collocazione per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari.



CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

L'esercizio 2012 chiude con una marcata flessione complessiva dei ricavi per € 2.198.161 (-15%) rispetto al 2011, passando da € 14.398.518 ad € 12.200.357.

Le variazioni più consistenti rispetto al bilancio precedente sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la gestione **Elettricità Produzione** registra ricavi dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti idroelettrici e fotovoltaici per € 626.013, con una diminuzione pari a € 937.550 (-60%) sul 2011, per una produzione di 3.772 MWh sui 17.997 MWh del 2011 (-67%) a causa del fermo centrali principali per la sostituzione dei gruppi di produzione nel secondo semestre 2012.
- la gestione **Elettricità Distribuzione** registra ricavi per un totale di € 3.265.667 (di cui €2.880.060 da distribuzione + € 385.607 per gestione Illuminazione pubblica), con una flessione di € 57.016 rispetto all'esercizio precedente, di cui +€ 105.002 derivanti dall'attività di distribuzione all'utenza in senso stretto, dalla gestione della rete di illuminazione pubblica a Tolentino (- € 104.763): esercizio cessato al 31.8 per la parte della fornitura di energia, e per minori contributi di allaccio riscossi per €-60.754, mentre la gestione delle lampade votive non presenta variazioni di rilievo.
- la gestione **Gas metano** presenta un lieve incremento dei ricavi da distribuzione per € 30.958 (+2,9%) sul 2011, che passano da € 1.050.921 a € 1.081.879.
- La gestione **Calore** registra una variazione in aumento dei ricavi per la gestione degli impianti termici comunali pari a € 11.649 (+3,8%), passando da € 309.927 a € 321.576.
- la gestione **Acqua potabile** presenta una flessione complessiva dei ricavi da distribuzione e vendita di acqua per € 152.285 (-8,6%).
- la gestione **Depurazione e fognatura**, chiude con una crescita di € 18.693 (+1,8%), dovuta principalmente a maggiori ricavi da canoni depurazione e fognatura.
- la gestione **Trasporti** presenta ricavi in calo per € 5.722 (-1,0%), dovuti per minori proventi dal traffico e per trasporti a richiesta, mentre il ricavo dal contratto di servizio TPL non segna variazioni.
- la gestione **Parcheggi** registra un calo complessivo dei ricavi per € 17.406 (-7,5%), per minori introiti da sosta (biglietti ed abbonamenti (-7,2%) e dalle sanzioni (-17,6%).
- la gestione **Terme** presenta un decremento complessivo dei ricavi per € 970.522 (-34%), derivanti in sostanza da minori prestazioni termali classiche e di riabilitazione (-3,3%), dall'ambulatorio di Medicina sportiva (-21,4%) e da ricavi per prestazioni non convenzionate (-66%) queste ultime cedute alla società TSB srl; in contro tendenza i ricavi presso i centri periferici che registrano una crescita del 71%.
- la gestione **Farmacia** registra ricavi in flessione del 10,4%, a causa del continuo calo dei prezzi al pubblico e di quelli rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale, non ultima la crisi economica.
- la gestione **Acqua minerale** a seguito della sospensione dell'attività non presenta ricavi.

- la gestione **Servizi Generali** presenta un incremento di circa il 10,3% rispetto all'esercizio 2011 per una maggiore quantità di servizi resi per conto Terzi.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

A fine esercizio non si rilevano rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In questa voce sono compresi gli incrementi di patrimonio, per la capitalizzazione di costi sostenuti nella realizzazione degli impianti necessari allo svolgimento delle attività proprie istituzionali.

Nel bilancio 2012 è stato utilizzato un diverso metodo di contabilizzazione che consiste nel far transitare in questa voce solamente i costi dei materiali prelevati dal magazzino, il costo della manodopera interna e le spese generali inerenti ed escludendo i costi per gli appalti e i servizi, che comunque contribuiscono al valore delle immobilizzazioni iscritti a Patrimonio, ritenendo che, per le specifiche modalità con cui avviene la costruzione di tali cespiti, la procedura adottata è più aderente al principio contabile n.12 OIC. Pertanto questo bilancio registra un minor valore, rispetto al 2011, per € 1.438.453 (2.043.841 – 605.388): se lo si confronta, invece, con il dato 2011 rielaborato con la stessa metodica di cui sopra, il valore della voce in esame cresce di € 216.353, attestandosi alla cifra complessiva di € 605.388 contro il valore rielaborato di € 389.034 dell'esercizio precedente. I fattori utilizzati per realizzare tali immobilizzazioni sono stati gli acquisti di beni, per circa il 40%, la manodopera aziendale, per il 52%, e, sotto la voce Spese generali i costi industriali indiretti (quali gli automezzi, le attrezzature e simili), per il restante 8%. Questo è il dettaglio delle risorse capitalizzate per gestione confrontato con quello rielaborato per il 2011:

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni 2012

Gestione	Materiali da magazzino	Mano d'opera	Spese generali	Costi capitalizzati	Acquisti diretti	Servizi	Totale
Elettr.Produzione	15.764	82.738	4.776	103.278	41.310	5.164.377	5.308.965
Elettr.Distribuzione	188.797	153.193	24.645	366.636	86.190	274.542	727.367
Gas metano	9.162	14.774	3.718	27.654	4.749	19.131	51.534
Calore	0	560	65	625	0	2.806	2.806
Acqua potabile	26.494	59.246	11.979	97.720	29.498	627.397	754.614
Depuraz/fognatura	696	7.933	845	9.474	300	84.381	94.156
Servizi generali	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2012	240.913	318.445	46.029	605.388	162.046	6.172.634	6.940.067
Incidenza %	40%	52%	8%	100%			

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni 2011 rielaborata

Gestione	Materiali da magazzino	Mano d'opera	Spese generali	Costi capitalizzati	Acquisti diretti	Servizi	Totale
Elettr.Produzione	0	3.793	0	3.793	557	849.035	853.385
Elettr.Distribuzione	136.476	91.199	11.033	238.708	2.550	302.313	543.571
Gas metano	11.649	21.778	6.292	39.718	7.586	67.108	114.412
Calore	644	15.048	1.437	17.129	13.566	49.496	80.191
Acqua potabile	15.863	57.375	8.983	82.221	16.494	246.090	344.777
Depuraz/fognatura	607	5.715	228	6.450	9.522	88.682	104.048
Servizi generali	0	914	0	914	852	1.690	3.456
Totale 2011	165.239	195.823	27.973	389.034	51.125	1.603.680	2.043.840
Incidenza %	43%	50%	7%	100%			

Variazione	+75.675	+122.622	+18.056	+216.353	+110.921	+4.679.875	+4.896.227
-------------------	---------	----------	---------	-----------------	----------	------------	------------

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi diversi diminuiscono di € 141.869 (-36%) attestandosi ad un ammontare pari a € 256.159, al netto dello scambio per partite interne di € 2.204.062 per il 2012 e € 2.151.706 per il 2011; essi sono articolati come segue:

- i **contributi in conto esercizio** ammontano ad € 85.115 (+€ 12.600 sul 2011) e sono costituiti, dal contributo per finanziare il rinnovo del ccnl degli autoferrottrantvieri 2004-2007 per € 75.441 e per riduzione accise sul gasolio per € 9.674.
- la **quota annua dei contributi in conto impianti**, concessi per finanziare opere materiali, immateriali ed autobus, è pari ad € 91.764, con una flessione di circa il 4,1%. L'ammortamento dei contributi segue parallelamente l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.
- gli **altri ricavi** ammontano in totale ad € 79.280, fra cui spiccano gli affitti attivi (€ 12.073), la vendita di macchinari per 10.029 e ricavi diversi per € 54.079; rispetto al 2011 (€ 229.789) registrano un decremento di € 150.509 (-65%) dovuto per i danni derivanti da inquinamento da BTZ verificatosi nel 2011 risarciti per € 149.687.

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, si attesta ad € 13.061.907, con un calo di € 3.778.483 (-22,4%) sul bilancio 2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Gli acquisti hanno raggiunto nel 2012 la cifra complessiva di € 2.703.553 a fronte degli € 3.042.247 dell'esercizio precedente (-11,1%), la flessione che si rileva dipende sostanzialmente dal minore acquisto di materiali contrapposto ad una crescita della spesa energetica. In questa voce sono compresi i costi di seguito descritti:

- la spesa per l'acquisto di **gas metano**, utilizzato negli impianti termici della gestione Calore, vede una sostanziale flessione sul 2011 (-5,8%);
- la spesa per l'**energia elettrica** utilizzata per il **sollevamento dell'acqua potabile, per la depurazione** ed altri servizi minori, è stata pari a € 807.377, con una crescita di € 234.762 (+41%) rispetto al bilancio 2011.
- gli acquisti per **materiali** ammontano ad € 1.645.600, con una flessione del 25,3% sul valore 2011, che ammontava a € 2.203.578, dovuto per la maggior parte agli acquisti per i nuovi impianti contabilizzati in maniera diversa rispetto all'esercizio precedente come spiegato al punto A.4 visto sopra.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nel 2012 sono stati spesi complessivamente per servizi € 3.058.859, evidenziando un calo consistente di circa il 43% rispetto a € 5.361.591 dell'esercizio precedente: anche questa voce risente della differente contabilizzazione degli acquisti per sviluppo impianti, infatti, depurando tale importo dagli acquisti per gli investimenti del 2011, che ammontano a € 1.654.804, scenderebbe ad € 3.706.787 registrando un -17,5%. In questa voce sono compresi:

- I costi di **manutenzione**, che ammontano a € 755.871 con un calo di circa il 22% rispetto all'esercizio precedente (€ 974.821);

- le **spese pubblicitarie**, che ammontano ad € 77.348, contro gli € 65.043 del 2011 (+19%) e comprendono le spese concernenti l'organizzazione dei convegni medici (per € 12.500), spese pubblicitarie e marketing (per € 59.063) e altre per € 5.785.
- le spese per **altri servizi industriali**, che ammontano in totale a € 2.225.640, contro € 2.666.923 del 2011, con una flessione del 16,6%, fra cui spiccano, quali voci di spesa con un incremento di un certo rilievo, le spese per assicurazioni (+66.710;+50%), le spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e fanghi (+49.978;+30%), il costo per la trasmissione dell'energia a Terna (+55.667; +10%), il corrispettivo per l'attingimento dall'acquedotto del Nera (+40.149; +39,5%); di contro si registrano riduzioni su altre voci fra cui spicca il costo per le consulenze mediche e tecniche(-664.451;-56%) perché quelle mediche assorbite dalla società TSB.

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

L'ammontare di tali spese è stato pari a € 561.267, contro € 833.754 del 2011, dove sono compresi: i canoni di concessione sui beni del demanio comunale, per un totale di € 387.040 contro i € 633.856 del 2011 a seguito della minor produzione idroelettrica; i canoni statali e provinciali di derivazione acqua dal fiume Chienti e per attraversamenti stradali e fluviali con linee elettriche, tubature idriche e metanodotti, per un totale di € 105.789 contro i € 102.259 del 2011; infine i canoni di locazione dei locali utilizzati per l'esercizio della farmacia, per gli ambulatori, per altri € 68.438, contro € 97.639 del 2011, anche qui si risente l'effetto delle attività cedute a TSB.

Godimento beni di Terzi	2012	2011	Variazione
Comune di Belforte del Chienti (1)	16.074	17.418	-1.344
Comune di Caldarola (1)	27.147	25.815	+1.332
Comune di Cessapalombo (1)	20.841	0	+20.841
Comune di Serrapetrona (1)	14.450	14.529	-79
Comune di Tolentino (2)	308.529	576.094	-267.565
Totale canoni per beni comunali	387.040	633.856	-246.816
Totale canoni per derivazioni e attraversamenti	105.789	102.259	-3.530
Totale noleggi	9.845	10.980	-1.135
Totale canoni per affitti	38.594	66.659	-28.065
Totale canoni per affitto d'azienda	20.000	20.000	0
Totale costi per godimento beni di terzi	561.267	833.754	-272.487

(1) Questi canoni si riferiscono al Servizio Idrico Integrato.

(2) S.I.I.+AM + TE + EP + GM € 298.529 + farmacia € 10.000 per il 2012 e, rispettivamente, € 501.094 + farmacia € 75.000 per il 2011.

La variazione netta che si rileva rispetto all'esercizio precedente, pari ad -€ 272.547 (-32%), è dovuta principalmente al canone sulla produzione elettrica che diminuisce di € 178.742 e dei canoni d'affitto (-28.065), che riassorbono gli aumenti sui canoni del Servizio Idrico Integrato (+20.749), mentre l'affitto d'azienda da corrispondere ad ASSM Gestione Reti SpA è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

Il costo complessivo per il personale nel 2012 è stato pari ad € 4.366.415, contro gli € 4.408.536 registrati per il 2011, con un calo pari ad € 42.121 (-1,0%).

Le retribuzioni ammontano ad € 3.049.239, con una variazione di € 9.993 (-0,3%) rispetto al 2011. Gli oneri sociali hanno subito un decremento complessivo per € 15.537 (-1,4%) rispetto al 2011, raggiungendo la cifra di € 1.127.298.

L'accantonamento per TFR, con un onere totale di € 117.424, è minore di € 7.896 (-6%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno sono state erogate, per cessazioni e/o anticipazioni, indennità di TFR per un ammontare pari ad € 100.750, contro un totale di € 22.790 pagato nel 2011.

La variazione dell'onere per ferie non godute pesa sulla spesa complessiva per € 20.078, con una flessione di € 5.038 sul 2011. Gli altri oneri per riduzioni tariffarie, contributi ai circoli dei dipendenti e per altre spese, infine, presentano una variazione rispetto al 2011 di - € 3.657.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni applicando, perché ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento degli stessi, i coefficienti stabiliti dall'AEEG (per i settori EL-EP-GM) e quelli fissati ai fini fiscali, per gli altri settori non interessati dalla delibera dell'AEEG.

Rispetto a € 1.519.814 accantonato per il 2011, gli ammortamenti d'esercizio ammontano nel complesso ad € 1.523.157, con una crescita irrisoria di € 986.

Le aliquote applicate sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia beni / Gestione	EL	EP	GM	CA	AP	DE	TR	PA	TE	FA	AM	SG
Software	33,33											
Spese d'impianto				20				20	10	20		
Fabbricati	2	1,5	2		3,5	1,5	2		2	1,5	2	1,5
Costruzioni leggere	5											
Opere civili	2	5	2,75		2	1,5	2			1,5	2	1,5
Terreni	0											
Impianti di produzione		3,5	5	5	1,75	5	5		5	6,25		
Impianti di sollevamento					6	6						
Condutture / fognature			2,5		2,5	1,25	5		5			
Linee BT/MT e trasformazione	2,67	2,67										
Contatori elettronici	5,33											
Serbatoi					2						2,5	
Attrezzatura	5											
Autoveicoli da trasporto	10										20	
Autovetture					12,5				25			12,5
Telecontrolli	5	10	10		5	10						
Mobili e macchine d'ufficio	6											
Macchine elettromedicali									10			
Macchine elettroniche	20											
Condotte forzate		4										
Opere gratuitamente devolvibili	0,5	0,5			1,25				1		2	10

Le **perdite su crediti** accertate ammontano ad € 211.090 e trovano copertura integrale nel fondo svalutazione crediti.

L'**accantonamento** di € 43.596 al **fondo svalutazione crediti**, è stato stimato congruo, in base ad un'attenta analisi della possibilità di recupero e tenendo conto della crisi economico-finanziaria perdurante, per ricondurre il valore nominale dei crediti in essere al 31.12 a quello di presumibile realizzo. Nell'esercizio precedente l'adeguamento del fondo era stato di € 35.842, mentre le perdite accertate ammontavano ad € 146.080.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate secondo i criteri indicati alla precedente voce C.I *Rimanenze*. La variazione intervenuta fra il valore delle rimanenze finali (€ 764.528) e quelle iniziali (€ 814.392) è stata di € 49.865, dovuto al fisiologico movimento del magazzino.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Come già esposto alla voce B. *Fondo rischi ed oneri* del Passivo dello Stato Patrimoniale, è stata accantonata la somma per far fronte a nuovi rischi per la somma di € 188.708, e per € 90.141 quale importo destinato al ripristino dei beni ricevuti in affitto da ASSM Gestione Reti SpA. Per far fronte ai danni causati dalle infiltrazioni da reflui sono stati risarciti complessivi € 11.965, mediante utilizzo di parte del fondo costituito negli esercizi precedenti.

B. 13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati accantonati ulteriori fondi per rinnovo impianti rispetto a quanto già accantonato. Nel 2011 era stata stanziata la cifra di € 566.491.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le **spese generali** sostenute nel 2012 sono state pari a € 493.183. In questa voce sono incluse, fra parentesi gli importi relativi all'esercizio precedente: I.V.A. non detraibile sugli acquisti Terme per € 122.499 (€ 135.402), TOSAP, IMU ed altre imposte e tasse per € 100.774 (€ 85.734), spese per cancelleria e per acquisto di libri e riviste specializzate nei vari settori per € 38.679 (€ 55.730), contributi alle associazioni di categoria per € 32.299 (€ 34.235), minusvalenze relative alla dismissione di immobilizzazioni per € 53.530 (€ 49.212), le trattenute sulle ricette SSN per € 5.318 (€ 6.219) contributo per la vigilanza dighe per € 12.360 (12.360), indennizzi all'utenza e per la continuità del servizio elettrico € 70.270 (€ 75.671), contributo funzionamento Autorità di settore per € 45.574 (€ 13.338) altre spese per complessivi € 11.863 (€ 9.637). Rispetto ad € 477.538 dell'esercizio precedente, si denota una flessione per tali oneri di € 15.645 pari a circa il 3,3%.

B. Il totale dei costi della produzione ammonta a € 13.066.779, in calo di € 3.189.710 (-19,6%) sul bilancio 2011, che aveva chiuso a € 16.256.489.

La **differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.)**, che rappresenta il **marginale industriale** prodotto dalle attività istituzionali dell'ASSM, è **negativo** per € 4.875, con una flessione di € 588.898 sul 2011, che aveva registrato un margine di € 583.898.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi da partecipazioni per un importo complessivo pari ad € 128.185, di cui € 126.332 da Prometeo SpA e € 1.852 da S.I.G. SpA. Nel confronto con il 2011, si registra una variazione positiva di € 17.595 grazie al maggior dividendo da Prometeo SpA.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono stati conseguiti altri proventi finanziari per un totale di € 62.931, registrando una flessione complessiva di € 13.789 sul 2011. Sono costituiti da interessi sui depositi bancari e postali per € 3.260 (€ 13.250 nel 2011), da interessi di mora per € 59.671 (€ 62.743 nel 2011).

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad un totale di € 164.948, con una crescita di € 4.069 rispetto al bilancio 2011, dovuto ai bassi tassi di interesse durante il primo semestre 2012 ma che si sono impennati nel secondo, tant'è che sullo scoperto bancario ha comportato oneri per un ammontare

di € 48.270 (€ 27.296 nel 2011), ma gli interessi sui **mutui** che ammontano ad € 107.604 hanno registrato una lieve flessione (€ 115.092 nel 2011); gli interessi maturati sui depositi cauzionali e corrisposti su debiti che ammontano ad € 9.074 (€ 18.491 per il 2011).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 26.168, contro un saldo di € 26.431 del bilancio al 31 dicembre 2011, con una variazione poco significativa.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2012 non è stato necessario rettificare valori delle attività finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E. 20. PROVENTI STRAORDINARI

Sono fatti eccezionali che non rientrano nella tipica gestione aziendale. Il loro ammontare complessivo è stato pari a € 1.496.480 con una variazione positiva di € 1.224.133 rispetto al 2011, dovuta alla eliminazione di debiti ormai prescritti per € 341.867, alla imputazione di € 274.100 per IRAP chiesta a rimborso ai sensi dell'art.2, co.1-quater. DL 201/2011 e € 169.500 per rimborso, così come stabilito dall'AATO 3, dalla società Acquedotto del Nera del maggior corrispettivo erogato. In questa voce sono compresi: **sopravvenienze attive** per € 677.362 (€ 41.458 per il 2011) e per conguaglio ricavi relativi ad esercizi precedenti € 34.269 (€ 210.376); **insussistenze del passivo** per € 341.867 contro i € 19.928 del 2011 e l'utilizzo di parte del Fondo Rinnovo Impianti per € 442.982 a parziale copertura del valore contabile residuo degli impianti idroelettrici dismessi.

E. 21. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontano in totale ad € 1.332.552, con una crescita di € 1.126.951 rispetto al 2011, e comprendono:

- le **sopravvenienze passive** per € 234.424 (€ 101.709 nel 2011), per eliminazione di partite contabili diverse dai crediti ormai prescritte.
- le **minusvalenze straordinarie** legate al valore residuo degli impianti idroelettrici dismessi per un valore di € 1.067.741.
- per **spese impreviste e straordinarie** per € 103.892 (€ 22.921 per il 2010) di cui, fra le più significative, € 16.609 a titolo di franchigia su danni arrecati a Terzi non coperti da assicurazione, € 47.192 per spese di funzionamento dell'AATO3 2010 ed € 4.144 per sanzioni.

La gestione straordinaria chiude il 2012 con un saldo positivo per € 163.928, contro un saldo positivo per € 66.746 dell'esercizio 2011.

L'esercizio chiude con un **utile prima delle imposte per € 185.221**, contro gli € 677.075 del bilancio 2011, registrando un peggioramento per € 491.854.

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta ad € 175.848, di cui Ires € 0 ed Irap per € 175.848; nel 2011 hanno gravato rispettivamente per € 312.635 ed € 248.632 per un totale di € 561.267.

Le imposte sono state determinate rettificando opportunamente le voci di costo e di ricavo in base alle disposizioni del DPR 917/86 (TUIR) vigente e del D.Lgs. 446/97.

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2012 chiude con un utile netto di € 9.373 contro un utile di € 115.808 dell'esercizio precedente, registrando una flessione di € 106.435.

CRITERI per la RIPARTIZIONE delle SPESE COMUNI

In continuità con i criteri finora applicati, le spese comuni, per il cui dettaglio bisogna far riferimento al bilancio dei Servizi Generali, sono addebitate alle singole gestioni secondo i seguenti criteri:

1. il costo del personale è imputato direttamente alle varie gestioni in misura proporzionale al carico di lavoro che deriva da ciascuna di loro;
2. i costi generali residui sono ripartiti in proporzione ai ricavi industriali.

Il costo del personale di squadra per le manutenzioni e gli allacci Acqua Potabile, Gas e Calore, compresi assistente e caposquadra, è ripartito fra i tre servizi in proporzione alle ore impiegate in ciascuno dei tre servizi.

Il personale operante in turno presso l'impianto di potabilizzazione, le centrali idroelettriche e il telecontrollo delle reti elettricità, acqua, gas e dell'impianto di depurazione, è stato ripartito per il 15% su AP, il 60% su EP, il 15% su EL, il 5% ciascuno su GM e DE.

DEBITI e CREDITI fra GESTIONI e CRITERI di CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio generale, le partite di scambio fra le varie gestioni sono state eliminate allo scopo di non influenzare i relativi saldi economici e patrimoniali e fornire un quadro, il più realistico possibile, della capacità economico-finanziaria dell'Azienda con l'esterno.

La posizione a credito o a debito di ciascuna gestione, confrontata con quella al 31.12.2011, è sintetizzata nella seguente tabella:

Gestione	Crediti 2012	Debiti 2012	Crediti 2011	Debiti 2011
Servizi generali	4.078.440		4.755.475	
Elettricità Produzione	500.522			1.099.224
Elettricità Distribuzione		1.979.784		2.303.589
Gas metano		1.263.485		1.026.212
Calore		144.243	94.689	
Acqua potabile		1.921.409		1.245.026
Depurazione	585.827		1.154.404	
Trasporti	568.289		22.372	
Parcheggi		209.599		238.893
Farmacia		31.044		193.381
Acqua minerale	36.472		280.689	
Terme		219.986		201.304
Totale	5.769.550	5.769.550	6.307.629	6.307.629

Analogamente dal conto economico generale sono stati depurati costi e ricavi come segue:

Descrizione	Importi 2012	importi 2011
Gestione impianti termici	38.836	34.787
Passaggio risorse interne	518.674	301.288
Quota spese generali	1.646.552	1.850.418
Totale	2.204.062	2.186.493

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.S.M. S.p.A.

GOBBI Stefano *Presidente*

PAZZAGLIA Alberto *Vice presidente*

LONGHI Vania *Amministratore*

SALVATORI Stefano *Amministratore*

TONDI Emanuele *Amministratore*

A.S.S.M. S.p.A.
C.so Garibaldi n. 78, 62029 Tolentino (MC)
Capitale sociale Euro 27.020.200,00 = i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Macerata R.E.A. nr.15262
Iscritta al Registro delle Imprese di Macerata nr. **01210690432**
Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. **01210690432**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012
redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the name of the signatory.

All'Assemblea degli Azionisti della "ASSM S.p.A."

ASSM S.p.A.
Relazione del Collegio sindacale del 12 aprile 2013
Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012

PREMESSA

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c." .

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASSM S.p.A. al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ASSM S.p.A. . È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a

fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012 .

Il bilancio di esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2012, è riassumibile come segue:

A. Crediti verso soci	€	Zero
B. Immobilizzazioni	€	46.263.322
C. Attivo circolante	€	10.090.552
D. Ratei e risconti	€	57.532
Totale Attivo	€	<u>56.411.406</u>

Conti d'ordine € 35.189.647

A. Capitale sociale e riserve	€	30.045.783
B. Fondi per rischi ed oneri	€	1.967.911
C. T.F.R. lavoro sub.to	€	810.879
D. Debiti	€	21.775.242
E. Ratei e risconti	€	1.802.219
+ Utile (perdita) di esercizio	€	9.372
Totale Passivo e Netto	€	<u>56.411.406</u>

A. Valore della produzione	€	13.061.904
B. Costi della produzione	€	(13.066.779)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	<u>(4.875)</u>
C. Prov. ed oneri finanziari	€	26.168
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
E. Prov. ed oneri straordinari	€	163.928
Imposte sul reddito esercizio correnti, diff. ed anticipate	€	(175.849)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>9.372</u>

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "ASSM S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." al 31 Dicembre 2012, richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti eventi.

- La ASSM Spa, ha proseguito per tutto il 2012 la gestione delle aziende relative ai servizi a rete attraverso il contratto di affitto azienda stipulato con la ASSM GESTIONE RETI SPA, società risultante dalla scissione proporzionale della medesima ASSM avvenuta nel 2009, il contratto è stato prorogato fino al 31.12.2014.
- Per potenziare l'attività strategica di produzione di energia elettrica, alla data di redazione del presente documento sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione delle centrali elettriche di Ributino e di Pianarucci. Per tale ultimo investimento non è stata ancora perfezionata la linea di credito dedicata, più volte sollecitata dal collegio nel corso del 2012, si dà atto tuttavia del costante e diligente impegno a tal fine profuso dall'organo amministrativo.
- E' stata avviata l'attività della controllata T.S.B. S.r.l. unipersonale, che esercita attività specialistiche ambulatoriali presso le Terme di S.Lucia ed in altre unità locali.
- La società non supera per fatturato e numero di dipendenti i nuovi limiti previsti dal D.Lgs. 173/2008, pertanto non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della "ASSM S.p.A.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2012.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni ottenute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dai preposti al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto

ASSM S.p.A.
Relazione del Collegio sindacale del 12 aprile 2013
Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012

organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

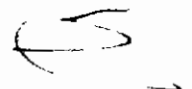
Bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. .

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, nr. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per concessioni e licenze software per complessivi € 25.759; in merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al residuo di detti costi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in

ASSM S.p.A.
Relazione del Collegio sindacale del 12 aprile 2013
Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012



calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d "sistema dei conti d'ordine e garanzie".

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come redatto dagli Amministratori.

Tolentino (MC), li 12 aprile 2013.

Il Collegio/sindacale

Dott. ssa Alessandra Massi - Presidente

Dott. Alessandro Cimarelli - Sindaco effettivo

Rag. Stefano Battagioni - Sindaco effettivo